

Lisippo



il Mensile di Fano

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXXI • N° 319
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it

GENNAIO 2022



IL GECKO
LA PIZZA
FANO

EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO
Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE
live free • enjoy love • eat pizza!



in questo numero

PAG. 3

LA BEFANA, DANTE,
I DINOSAURI E IL CANE
DI ANDREA GIOMARO

PAG. 67

LA NASCITA DEL
SEMINARIO DIOCESANO
(1° PARTE)

PAG. 14

MUSICA E DINTORNI
1972

PAG. 20/21

LA VECCHIA FANO
DI IVO AMADUZZI (1)

PAG. 22

DA FANO
A SKERRIES
AMICI SENZA FRONTIERE



FARMACIA ERCOLANI



Buone Feste



PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO

APERTO
08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO

Via Roma 160 | Fano | 0721.863914 - 334 780 6083
info@farmaciaercolani.eu

CON FIMCOST dai credito alla tua impresa

Nuovi strumenti finanziari emergenza COVID-19

Benefici nel rilascio delle garanzie:

Rapidità
Ottenimento del Credito
Commissioni di garanzia ridotte

**Benefici nelle convenzioni bancarie
per finanziamenti:**

Massima semplicità
Tasso concorrenziale
Supporto e consulenza
per agevolazioni governative e regionali

OPERATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO MARCHIGIANO
CONTATTI: info@fimcost.com - cell.393.9037479
e in tutte le sedi CONFESERCENTI



**FINANZIARIA
MARCHIGIANA
COMMERCIO
SERVIZI TURISMO**

ADERENTE A



TUQUI Tour
non dove ma come

Anno nuovo, viaggi nuovi



MAURITIUS

PREZZO
FINITO
€ 1950
A persona

9 giorni / 7 notti
Ambre A Sun Resort 4*
All inclusive
Partenze: dal 14 Gennaio al 04
Marzo. Volo da Milano.



**LIVIGNO
IN BUS**

PREZZO
FINITO
€ 695
A persona

8 giorni / 7 notti
Hotel 3* - Mezza Pensione
FAMILY WEEK
Gratuità bambino fino ai 12
anni. Periodo: 22 - 29 Gennaio



**DUBAI
EXPO**

PREZZO
FINITO
€ 1090
A persona

8 giorni / 7 notti
Hotel 4* zona Marina
All inclusive
Partenze fino a Marzo. Incluso 1
ingresso area Expo.

TUQUI TOUR

FANO (PU) Via Roma 123

0721 80 56 29

www.tuquitour.com



LA BEFANA, DANTE, I DINOSAURI E IL CANE

Uscirà il 30 dicembre in tutti i cinema il film "La Befana 2" con Monica Bellucci.

Per questo film l'artista fanese Andrea Giomaro si è occupato dell'incredibile trasformazione dell'attore Fabio De Luigi da patetico omuncolo a temibile cattivo iperpalestrato.

Già per il primo film Giomaro aveva lavorato per trasformare la Cortellesi nella Befana.

L'artista Fanese, sempre durante quest'anno, ha lavorato ad altre produzioni in uscita prossimamente tra cui "Dante" di Pupi Avati, il prossimo lavoro di Dario Argento e un film per la Rai con Giancarlo Giannini per il quale Giomaro ha ricreato un manichino iperrealistico con le fattezze del noto attore partendo da una sua scansione 3D.

Sempre durante quest'anno Giomaro si è speso con la sua cooperativa sociale IDEA in svariati progetti tra cui preparare il "Museo dei Riciclosauri al Furlo" con numerose e significative



Andrea Giomaro

novità per l'auspicato ritorno delle visite scolastiche nel 2022.

Tra le numerose iniziative Giomaro ha aperto una casa editrice stampando il libro "Mery Meringa".

Il Libro sta ottenendo ottimi consensi perchè parla all'animo sia dei grandi che dei più piccoli.

Scritto dalla moglie la Dottoressa Psicologa Sabrina Bursi ed illustrato dalle sue figlie, descrive teneramente l'esperienza autobiografica di una famiglia qualsiasi che adotta una cagnolina nel particolare periodo della pandemia, raccontando il superamento dei timori nell'aprire la propria casa e soprattutto il proprio cuore ad un nuovo membro del "branco".

ANNO NUOVO



"Professionalità, competenza e gentilezza unica. Sono stata seguita passo per passo all'acquisto dei miei primi occhiali da vista. Risultato occhiali perfetti."

Patrizia P.

VISTA NUOVA!



POTTICA PERETTINI | Dal 1970 a Fano

LA TUA SCELTA DI BENESSERE VISIVO

★★★★★ 105 Recensioni Google

Ti aspettiamo a Fano in Via XXV Aprile 43

P COMODO PARCHEGGIO A TUA DISPOSIZIONE

-  SPECIALISTA IN LENTI PROGRESSIVE
-  OCCHIALI ESCLUSIVI E DI TENDENZA
-  CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

PRENOTA SUBITO
L'APPROFONDITO CONTROLLO DELLA TUA EFFICIENZA VISIVA

 0721.867514  3803767905



NEWS DALLA REGIONE MARCHE

Anche l'anno 2021 sta volgendo ormai al termine e, nonostante sia stato un anno "anomalo" e caratterizzato da uno stato di emergenza mai cessato, vorrei ripercorrere parte del cammino fino a qui percorso. Tracciando gli impegni presi durante la campagna elettorale e gli obiettivi posti ad inizio mandato, portati avanti nell'interesse di ogni cittadino, con la consapevolezza che c'è tanto ancora da fare.

L'arrivo dell'anno nuovo è un momento molto importante per tutti noi in quanto è perfetto sia per far un resoconto di ciò che abbiamo vissuto, sia per darci nuovi obiettivi e continuare a crescere.

Nell'ultimo anno i risultati più importanti sono stati due.

Il primo è il superamento della logica dell'Ospedale Unico di Pesaro tramite Project Financing che avrebbe comportato la chiusura o il ridimensionamento di altri Nosocomi, compreso il presidio di Fano. Un nuovo approccio che la Giunta ha voluto portare avanti e che personalmente condivido è l'ascolto del territorio, incontri con ambiti territoriali, sindaci, medici, infermieri, sindacati e tutti i cittadini. In poco tempo è stato costituito un Gruppo di lavoro costituito da tecnici regionali e comunali per individuare l'area in cui realizzare il "Nuovo Ospedale di Pesaro", dalle valutazioni è emerso come miglior soluzione possibile la localizzazione presso il sito denominato Muraglia.

L'altro grande risultato la sottoscrizione e l'approvazione all'unanimità della risoluzione presentata insieme al mio collega consigliere Giorgio Cancellieri riguardante le cure palliative pediatriche, discussa in Consiglio Regionale. Tutti i componenti dell'Assemblea Legislativa hanno compreso quanto fosse importante dare l'input definitivo per l'allestimento della Rete delle Cure Palliative Pediatriche nelle Marche. Lavoriamo da mesi, di concerto con la Giunta, affinché il Centro di riferimento regionale possa vedere la luce e con esso tutti i centri correlati e i servizi domiciliari per la terapia del dolore e le cure palliative dedicate ai nostri piccoli pazienti.

La novità contenuta nella risoluzione sta nell'aver

individuato la città di Fano, nello specifico la struttura, rimasta inutilizzata, dell'ex Ospedaletto dei bambini, come sede per l'Hospice pediatrico. Fano è la città dei bambini e delle bambine, daremo nuova vita all'ex Ospedaletto e potremo beneficiare dell'e-



Luca Serfilippi

sperienza professionale del vicino Hospice di Fossombrone: in questo campo abbiamo bisogno di fare affidamento su chi fa questo mestiere con dedizione da anni e ha sviluppato adeguate competenze, come il Dott. Brunori, ed anche le associazioni che si battono da tempo sul tema, come la Fondazione Maruzza. Ritengo che il recepimento delle linee guida della Conferenza Stato Regioni sulla Rete delle Cure palliative pediatriche, suggellato dalla Delibera regionale, insieme alla risoluzione del Consiglio siano il binomio giusto per dar vita questo grande progetto. Ora ci aspettiamo che tutti collaborino per la realizzazione del hub principale al Salesi, aprendo un bando nelle prossime settimane per attirare le adeguate professionalità.

Colgo l'occasione pertanto, con l'approssimarsi delle festività di fine anno, i più sinceri e sentiti auguri, auspicando un 2022 di ritorno alla normalità.

Luca Serfilippi

erbonatura®

erboristeria | fitocosmesi | dietetica

qui trovate prodotti

LIGNE DE
PLANTES

www.lignedeplantes.it

Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.



ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia)
Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135
info@erbonatura.com - www.erbonatura.com

erb
onat
ura®

erboristeria
fitocosmesi
dietetica

LA NASCITA DEL SEMINARIO DIOCESANO (1ª parte)



di Manuela Palmucci
Guida turistica abilitata
Autorizzazione n°2222
Regione Marche

Il seminario è un'istituzione della Chiesa cattolica dedicata alla formazione dei giovani aspiranti al sacerdozio. Il termine deriva dal latino *seminarium*, vale a dire semenzaio, vivaio, che trae origini dalla parola *semen*, ossia seme.

I seminari esistono da quasi cinquecento anni. Traggono la loro origine con il decreto emanato nel 1563 nelle fasi conclusive del Concilio di Trento che era stato convocato per reagire alla diffusione della riforma protestante in Europa. Durante i lavori del sinodo, tra le altre cose, si disponeva per tutte le diocesi l'istituzione di nuovi centri per la formazione del

clero, per garantire ai candidati al presbiterato una maggiore educazione culturale e una più profonda preparazione spirituale.

In ciascuna diocesi si doveva mantenere, educare ed istruire giovani ragazzi, denominati seminaristi, dai dodici anni in su, di famiglie cristiane, i quali già sapessero leggere e scrivere. Dovevano essere preferiti i poveri ai ricchi senza escludere questi ultimi purché si mantenessero con i propri mezzi. Per le spese necessarie a tutto ciò si dava facoltà al vescovo di imporre un contributo per la gestione del centro, un tributo su tutti i benefici e su tutte le istituzioni pie, la cosiddetta tassa del seminaristico.

È informazione piuttosto recente quella relativa all'istituzione del primo seminario al mondo. Esso non avvenne in una grande diocesi, bensì in un piccolo centro, esattamente a Larino, cittadina in provincia di Campobasso, dove l'allora Vescovo Monsignor Belisario Balduino (1518?-1591) inaugurò la sede il 26 gennaio 1564, a soli 53 giorni dalla chiusura del Sinodo Tridentino.



La scoperta avvenne meno di un secolo fa da parte di un ricercatore d'eccezione: papa Giovanni XXIII. In un lavoro giovanile intitolato "Gli inizi del Seminario di Bergamo e San Carlo Borromeo" Monsignor Angelo Roncalli (1881-1963), non ancora elevato al soglio pontificio, era giunto alla conclusione dopo diversi anni di studi che il primato assoluto nella Cristianità spettava al seminario larinese. Una ricerca che tuttavia non era stata del tutto completata e che in seguito venne portata avanti da un uomo molto caro ai fanesi, vale a dire Costanzo Micci (1918-1985), Amministratore apostolico (1966-1973) prima e poi emerito Vescovo (1973-1985) della città di Fano. Nel 1960 durante un'udienza in Vaticano Monsignor Micci, allora episcopo ausiliare della città molisana, ricevette l'incarico da Giovanni XXIII di eseguire approfondimenti in materia. Dopo alcune ricerche il presbitero incontrò di nuovo il Pontefice, al quale portò ulteriori documenti ed immagini relativi al primo istituto, informandolo inoltre che era stato individuato il luogo preciso in cui era sorto. Il Papa consultò con compiacimento la documentazione consegnata dal giovane presule e ne rimase visibilmente commosso.

Da quel momento in avanti molte altre diocesi seguirono l'esempio di Larino. Anche Fano non tardò ad adeguarsi alle linee guida proposte al Concilio di Trento. Nel 1560 il vescovo Monsignor Ippolito Capiluppo (1511-1580) aveva preso parte al sinodo per la diocesi fanese e aveva sottoscritto le innovazioni e i provvedimenti. Tuttavia il seminario sorse



Papa Giovanni XXIII e Monsignor Costanzo Micci

per opera del suo successore Monsignor Francesco Rusticucci (1533-1587) nell'anno 1569. Per realizzare il centro egli tassò del 4% le chiese, i monasteri, le case religiose, gli istituti pii della diocesi e, inoltre, si rivolse alla comunità locale per ricevere contributi. Il Consiglio comunale prese in carico le richieste del presule e durante un'adunanza del 1569 fu concessa l'autorizzazione dell'utilizzo di una abitazione in una zona centralissima della città, concessione che doveva decadere quando il vescovo fosse stato in grado di provvedere diversamente. Da questo momento sorse il seminario in contrada del Vescovado davanti all'ingresso del monastero dei Santi Filippo e Giacomo (odierna Mediateca Montanari), ossia in quel gruppo di case che ora si trovano sulla via Arco di Augusto tra l'attuale Corso Matteotti e la via de' Da Carignano. Nelle antiche carte catastali quest'ultima strada viene indicata come vicolo della Michelora, un termine curioso e di difficile interpretazione che ci rimanda forse a Michele, quasi fosse la versione italianizzata di un genitivo plurale latino. In effetti la casa concessa per la costruzione del primo seminario apparteneva alla Confraternita di San Michele, la cui sede principale si

trovava adiacente all'arco di Augusto. A tal proposito è necessario aggiungere, così come sottolinea Monsignor Riccardo Paolucci (1875-1943), erudito e prezioso collaboratore del vescovo Vincenzo Franceschini (1844-1916), che nella carta topografica a colori di Fano disegnata nel 1663 dall'olandese Willem Janszoon Blaeu si nota vicino alla porta augustea un caseggiato ad un unico piano con il tetto rosso indicato con il numero 40, nella cui didascalia si legge 'Seminario dei



Via de' Da Carignano

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI



**Aperto Tutti i Giorni
a Pranzo e Cena
Domenica
solo pranzo
SENTIRSI
IN FAMIGLIA**



RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.809781

Chierici'. Dai documenti d'archivio non risulta che in quel punto ci fossero mai stati istituti ecclesiastici. L'imprecisione topografica, ad ogni modo, potrebbe essere spiegata legandola all'informazione forse non accurata ricevuta dal Blaeu in merito all'ubicazione della sede del seminario, che è vero apparteneva all'Ospedale di San Michele, ma non era situata nei pressi dei locali principali della confraternita. È noto, comunque che la bellissima mappa del cartografo contenga alcune inesattezze, visto che egli l'aveva disegnata senza mai essere venuto in loco. Questo però non esclude che si possano trovare altre fonti che attestino la presenza di un istituto in quel luogo.

Sembra che per lunghi anni il numero dei chierici mantenuti si aggirasse ad una dozzina. Venivano spesso indicati come putti a motivo della loro giovanissima età. Tutti i seminaristi ricevevano la tonsura, la rasatura di alcune ciocche di capelli come simbolica forma di rinuncia al mondo, una pratica resa non più obbligatoria dal Papa Paolo VI nel 1972, e dovevano indossare l'abito talare, dal nome latino talus, tallone, una lunga veste scura che scendeva fino ai piedi, un ulteriore elemento distintivo per coloro che avevano abbracciato la vita ecclesiastica. Sappiamo che i Chierici prendevano anche parte alla vita cittadina. Esiste una testimonianza in un atto consigliare del 15 gennaio 1608 relativo ad un permesso per una recita in teatro concesso ai seminaristi per rappresentare la tragedia di Santa Caterina.

Nel 1653 con la soppressione da parte di Papa Innocenzo X (1574-1655) di tutti i cosiddetti conventini, vale a dire di piccoli cenobi che non beneficiavano di sufficienti elemosine e quindi di risorse per una vita autosufficiente, a Fano venne chiuso il convento dei Padri Gerolamini che avevano la loro sede nelle vicinanze del seminario. Erano i cosiddetti 'fiesolani' perché fondati da San Girolamo da Fiesole e seguivano la regola di Sant'Agostino. Vennero a Fano nel 1550 ed avevano fabbricato la chiesa ed il convento nella strada ora denominata via de' Da Carignano. Non sono tuttavia da confondere



San Carlo Borromeo e i nobili Petrucci

con i Gerolamini di Pietro Gambacorta da Pisa che nella diocesi di Fano possedevano parecchie case all'esterno delle mura cittadine, tra cui la principale a San Biagio. Il convento e la chiesa con tutti i beni dei Gerolamini furono dati al seminario il quale passò nella nuova sede, assumendosi lo svolgimento dei riti sacri della chiesa di San Girolamo e i diritti e gli oneri delle donazioni testamentarie da parte dei fedeli.

In questo periodo il seminario divenne Collegio-Convitto e accolse gratuitamente o a pagamento alunni diocesani e non, che si erano iscritti nell'istituto per ricevere un'istruzione e un'educazione più completa. Tuttavia non tutti gli allievi che frequentavano il seminario vi dimoravano. Alcuni, in particolare i membri appartenenti a famiglie facoltose, si erano sistemati presso congiunti o amici che offrivano loro vitto e alloggio, spesso dietro pagamento di una retta. Importante per l'istruzione furono le scelte effettuate dal direttivo del seminario che in seguito decise di affidare gli insegnamenti ai Padri della Compagnia di Gesù. Fu Padre Annibale Fermari, gesuita e dotto filosofo, di nobile famiglia fanese, che nel 1564 si

era adoperato presso il consiglio per la venuta a Fano della comunità dei seguaci di Ignazio di Loyola. Vi riuscì anche grazie alle vivissime raccomandazioni di San Carlo Borromeo, tra l'altro presente a Fano proprio in quello stesso anno, probabilmente mentre rientrava a Milano dopo essere stato a Loreto. Una visita autorevole quella del Cardinale lombardo che aveva dato un apporto determinante alla definizione istituzionale e materiale dei seminari, come Giovanni XXIII nel suo libello giovanile aveva sottolineato. La sua presenza in città è documentata in una tela commissionata al pittore Giovanni Francesco Guerrieri (1589-1657) da parte dei nobili Petrucci che lo incontrarono all'uscita della chiesa di Santa Maria del Ponte Metauro, vestiti da mendicanti per ottenere il privilegio di averlo nella loro abitazione, conoscendo il desiderio dell'Arcivescovo di essere ospitato in casa di persone umili.

PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO



Direttamente dal Mercato Ittico di Fano alla tua tavola, solo il pesce fresco migliore, crudo o già preparato nelle gustose ricette della nostra tradizione

**PRENOTA IL
NOSTRO PESCE
PER LE FESTIVITA'
NATALIZIE**



**Gastronomia
e su prenotazione
primi piatti d'asporto**



PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO
Fano (PU) - Lungomare Mediterraneo, 2 - tel. 0721 1712739 - 1712741
SIAMO APERTI ANCHE IL POMERIGGIO DAL MARTEDI AL VENERDI DALLE 16.30 ALLE 19.00
mercatoitticofanese.it



di **Luca Imperatori**

**Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,
Omotossicologia
e Medicina Integrata**
email: dottimperatoriluca@mail.com
Pagina Facebook:
Conoscere la Medicina Naturale

Il "Citrus bergamia", ovvero bergamotto, è un agrume, delle dimensioni un poco più piccolo di un pompelmo, viene coltivato prevalentemente nelle fasce costiere del Mediterraneo in Calabria. Il nome deriva dalle parole turche "beg armudi", pero del Signore. I primi "bergamotteti" risalgono al XVIII secolo, anche se pare che già nel 1500 fosse conosciuto. L'agrume è noto in particolare per il suo olio essenziale ricco di terpeni e bergaterpeni, utilizzato prevalentemente in cosmetica ed aromaterapia. Apportatore di serenità è utile negli stati di ansia, nell'insonnia e nei blocchi emozionali. Avendo azione antibatterica, antivirale e balsamica, si può usare in suffumigi miscelato al bicarbonato, per raffreddori e tracheiti. L'effetto antimicotico viene sfruttato per lavande vaginali (anche nelle cistiti ricorrenti) per pediluvi e maniluvi. In forma di gargarismi permette di attenuare le fastidiose alitose. Attenzione tuttavia a non esporsi al sole dopo le applicazioni con olio essenziale di bergamotto.

Gli impacchi sulla pelle attenuano il prurito e contrasta la formazione di forfora. La sua caratteristica fotosensibilizzante, in caso di esposizione al sole, provocherebbe la lesioni sulla cute e macchie persistenti.

Da un punto di vista fitoterapico, devono essere ricordate le proprietà ipolipemizzanti ed ipoglicemizzanti. Sono i flavonoidi presenti nel frutto ad inibire l'azione dell'enzima HMG-CoA

ABUSI ALIMENTARI NATALIZI? ARRIVA IN SOCCORSO IL **BERGAMOTTO!**

reddutasi (azione statino simile), che permette la riduzione delle LDL prodotte dal fegato (il cosiddetto colesterolo "cattivo"). Gli stessi flavonoidi stimolando l'attività di un altro enzima, l'ACAT (Acyl CoA colesterolo aciltransferasi), aumentano l'escrezione biliare di colesterolo totale. Si ha infine la riduzione dei livelli di trigliceridi e la riduzione della glicemia, aumentando la captazione del glucosio da parte delle cellule dei tessuti muscolari e da parte delle cellule epatiche. E' pertanto una pianta da tenere in considerazione nelle sindromi metaboliche, e nei periodi di abusi alimentari, come per esempio quello delle Festività Natalizie. La ricchezza di Vitamina C e Vitamina A, ne giustificano gli effetti antiossidanti ed antiaging.

L'agrume è noto in particolare per il suo olio essenziale

ricco di terpeni e bergaterpeni, utilizzato prevalentemente in cosmetica ed aromaterapia. Apportatore di serenità è utile negli stati di ansia, nell'insonnia e nei blocchi emozionali. Avendo azione antibatterica, antivirale e balsamica, si può usare in suffumigi miscelato al bicarbonato, per raffreddori e tracheiti. L'effetto antimicotico viene sfruttato per lavande vaginali (anche nelle cistiti ricorrenti) per pediluvi e maniluvi. In forma di gargarismi permette di attenuare le fastidiose alitose. Attenzione tuttavia a non esporsi al sole dopo le applicazioni con olio essenziale di bergamotto.



FARMACIE DI TURNO

13-26 GENNAIO

VANNUCCI

Via Cavour 2
tel.803724

domenica aperto

orario continuato 8 - 22

10-23 GENNAIO BECILLI

via s. Lazzaro 18/d
tel.803660

2-15-28 GENNAIO

S. ELENA

viale D. Alighieri 52
tel.801307

4-17-30 GENNAIO PORTO

viale 1° maggio, 2
tel.803516

7-20 GENNAIO

S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12
tel.830154

8-18-28 GENNAIO

MOSCIONI E CANTARINI

via flaminia 216 Cuccurano
tel.850888

aperto domenica
8,30/13 - 15/20

6-19 GENNAIO ERCOLANI

via Roma, 160
tel.863914

orario continuato 8 - 20

8-21 GENNAIO RINALDI

via Negusanti, 9
tel.803243

9-22 GENNAIO PIERINI

via Gabrielli 59/61

3-16-29 GENNAIO GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

11-24 GENNAIO

STAZIONE

Piazzale della stazione, 6
tel. 830281

5-18-31 GENNAIO GAMBA

piazza Unità d'Italia 1
tel.865345

12-25 GENNAIO

CENTINAROLA

via Brigata Messina 92/a
tel.840042

1-14-27 GENNAIO CENTRALE

corso Matteotti 143 tel.803452

**FARMACIA
VANNUCCI**

**LA TUA
PROTEZIONE
DALLE 8.00
ALLE 22.00
7 GIORNI SU 7**

Fano via Cavour, 2 - t. 0721 803724

IO E LA ROMAGNA



di **Leandro Castellani**

Fanese da oltre sette generazioni verificate, solo agli inizi degli anni Settanta scoprii la Romagna. Sì, era a un passo da casa ma, chissà perché, non ci avevo mai bazzicato, anche se ne conoscevo la mitologia: schiere di giovani leoni a caccia di gazzelle svedesi, balere caserecce a

base di liscio, spiagge frequentatissime e così via. La scoperta vera e propria avvenne con le riprese di "Delitto di regime" realizzate ad Argenta, patria di don Minzoni, il prete martire della persecuzione fascista. Attori e troupe ci inserimmo con estrema facilità in un ambiente favorevole, di casa. Era bello lavorare con amici e fra amici. Rinnovai l'esperienza un anno più tardi, quando, premiato al Festival di Cattolica ideato da Enzo Tortora, come re-



Il delitto Don Minzoni



Vai col liscio con Nilla Pizzi

gista di "Sul filo della memoria" definito il "giallo italiano", pensai di scrivere e produrre in proprio un piccolo giallo, "Mazurca di fine estate", tutto ambientato nella cittadina romagnola che - miracolo! - si trovava a un passo da casa mia: Cattolica, la sua spiaggia, il suo porto, i suoi luoghi di svago per turisti e poi quante attrazioni nei dintorni: Italia in miniatura, la Gramadora di Savio, e così via! L'anno dopo o poco più avanti arrivò il "liscio", proposto nella lunga maratona di orchestre ideata da Vittorio Salvetti e offertomi per una pedissequa registrazione filmata. Ma in corso d'opera la feci diventare un'altra cosa: una passerella mozzafiato di complessi musicali, introdotti



Vai col Liscio con Iva Zanicchi

da pagine di vita romagnola, un poeta, un paesaggio, la ricostruzione di un evento, le strofette di un cantastorie, ecc. Uno spettacolo popolare senza tempi morti e senza liturgie televisive. Il successo delle due serate fu travolgente e, forse, fu all'origine del successo del fenomeno "ballo liscio" in tutta Italia.

Fu per me, in un certo senso, la riappropriazione di un passato remoto, poiché la valida indagatrice di storia Anna Boiani scoprì che la mia famiglia, fanese da generazioni, discendeva da un certo Berto detto il biondo, di professione ciabattino, che, agli albori del XV secolo - mica l'altro ieri! - aveva lasciato la natia Faenza per scendere sino a Fano.

Con queste premesse dettate dalla genealogia come posso non simpatizzare con quanti pensano, con tanto di ragioni storiche, geografiche e linguistiche, che i territori della provincia di Pesaro non siano che un'appendice della terra di Romagna. Insomma - come dice Dante che sa tutto - siamo "quel paese che siede fra Romagna e quel di Carlo". Certo, il nostro carattere diverge un po' da quello romagnolo, è più chiuso, meno espansivo, si concede squarci di estrema socievolezza soltanto sotto Carnevale. Inoltre l'attivismo entusiastico dei romagnoli è un po' raggelato dal nostro scetticismo che ci fa ogni volta dubitare in anticipo dei probabili risultati di un'impresa, frenando la voglia di impegnarci sino in fondo. Insomma siamo dei romagnoli un po' più guardinghi, siamo una Romagna che crede meno in se stessa, ma abbiamo in comune con loro l'estro, la simpatia, l'operosità, la carica.



Italia in miniatura location di Mazurca di fine estate

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI
di
ONDEDEI Raffaella & Beatrice
Centro Com.le Metauro
FANO Via Einaudi, 30

EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro 61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

RISTORANTE PIZZERIA

ORFEO *BUONE FESTE!!!*

corso Matteotti, 5 FANO
Tel. 0721.803522 Fax 0721.804488

COMUNE DI FANO

E78 FANO-GROSSETO

FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA I DUE SINDACI



Concludere tempestivamente le opere di completamento della E78. E' questo l'intento del protocollo di intesa che è stato firmato a Grosseto dal sindaco della città toscana Antonfrancesco Vivarelli Colonna e il primo cittadino di Fano Massimo Seri affinché la strada dei "Due mari" veda finalmente la luce. Visto che i lavori sono stati inseriti nell'elenco nazionale delle 14 opere strategiche del Pnrr e che sono previste ingenti risorse a disposizione della realizzazione di infrastrutture, i due sindaci vogliono cogliere questa opportunità, portando un impulso deciso e concreto. Va ricordato che la E78 è inserita nella rete trans europea di trasporto "Ten-T" che vuole collegare la penisola iberica dell'Europa con il versante balcanico. Tra i punti cardine del documento, c'è la volontà comune di sensibilizzare gli organi competenti affinché la superstrada venga realizzata in tutta la sua interezza, possibilmente con quattro corsie di marcia per una maggiore sicurezza degli automobilisti.

Seri snocciola quelli che sono i passi successivi alla sottoscrizione di questa intesa: "Coinvolgeremo il commissario straordinario nominato per la Fano-Grosseto Massimo Simonini avviando un intervento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i rappresentanti dei territori attraversati da questa arteria, dai presidenti di Regione ai sindaci, così da agire organicamente nei confronti del Governo. Ho qui con me un telegramma risalente al 1969 dell'allora

Ministro ai Lavori Pubblici Giacomo Mancini sulla E78: sono più di 50 anni che se ne parla, è arrivato il momento di mettere un punto. Ad oggi solo la metà del tratto in oggetto è operativo. Sono felice che insieme al sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna stringiamo un patto concreto e chiaro. Mi auguro che



altri sindaci aderiscano a questo documento che vuole finalmente portare a compimento questo progetto che collega il Tirreno con l'Adriatico, lasciato fino ad oggi in disparte".

SERI A LIONE PER PARLARE DI "FANO CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI" ALLA "FÊTE DES LUMIÈRES" 2021

Invito prestigioso per il sindaco di Fano Massimo Seri che ha partecipato alla "Fête des Lumières" 2021 dall'8 all'11 dicembre a Lione. Da quando la città francese è stata fondata, la luce occupa un posto speciale al suo interno e ogni anno l'8 dicembre questa connessione speciale si irradia in tutta la città. La "Fête des Lumières" è un evento internazionale rinomato per le sue installazioni luminose temporanee durante le

quali la città si trasforma per quattro magiche serate, riallacciandosi a una tradizione popolare che risale al 1852. Seri relazionerà davanti agli ospiti internazionali sull'esperienza del progetto di "Fano Città delle Bambine e dei Bambini" che da 30 anni incanala lo sviluppo strategico della "Città della Fortuna".

"Questa nostra partecipazione - chiosa Seri - è sicuramente motivo di orgoglio e ringrazio la città di Lione e il sindaco Grégory Doucet per tale invito. Il progetto di 'Fano Città delle Bambine e dei Bambini' è sicuramente visto con grande interesse non solo in Italia ma anche nel mondo e la nostra presenza a questo evento di rilievo ne è la dimostrazione. Sarò felice di condividere il nostro percorso e la sensibilità che questa amministrazione nutre verso il ruolo che hanno le bambine e i bambini all'interno della città. Per noi è fondamentale tenere in considerazione la modalità con cui i più piccoli abitano la città, affinché quest'ultima sia sempre più accogliente, vivibile e a misura di cittadino. Del resto questa chiave di lettura ci sta facilitando nell'esecuzione di politiche attinenti alla sostenibilità e alla mobilità urbana, nodi su cui si giocherà la crescita futura di tutti i territori



Sa l'An nòv!



Ma te che s'ì nòv nòv e arivi adès,
te v'ria dmandè: salut... sòld e sucès...
prò c'è tant ròb brut ch'en s'pòlne véda
e che per prim el còr me diç de chiéda:

Ce v'ria che per tuti fusa fnita
sta pandemia del vírus... che ce sfnisç,
aiut'ce te... a dâj na sciaganita,
sinò quést ardà su... se rinvivisç!

E manda malagiù... tl'Afghanistàn,
un po' più de creansa e umanità,
perché sòta el regime Talebàn
la gènt pudésa avè piu libertà!

In Siria pu... la guèra e distruziòn
fan fùgia da la fâm e puvertà...
e l'odio aumenta sa tut cle Našión
che chiudne anca i cunfin ma chi è de là!

Ce v'ria pù cusciènsa che i rifiut
ce pòrtne vers la buga... drit per drit...
pensàn un po' piu verd per la salut,
e nò sempre mai sòld e mal profit!

Basta sa le guer, la fâm, le carestii...
Basta saj sfrutamènt per i quadrin...
Basta sa tut j'imbròj e ruberij
Basta sa tut ste dòn sa st' j' asasin...

Pu ji diria basta sai suspèt...
su quél che non la pensa cume te...
Ce v'ria el bònnumór... e un po' d' rispèt,
sa l'arte del bòn viva e del campè!

E donca tél Domilaventidò
dla roba bèla al món... č'ne v'ria un bèl po'...
ce fusa giòia vera... dapertùt:
serenità in faméja e la salut!

Elvio Grilli



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi

di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

IL VENTO

avé sèmpèr vènt = avere sempre vento.

> quaòn, che vènt = minchioni che vneto.

Avere sempre il vento favorevole. Detto di persona particolarmente fortunata.

val a tièna, adès ch'ha prés vènt! = vallo a tenere adesso che ha preso vento.

Detto rivolto ad un esuberante chiacchierone, che sta parlando sempre più a vanvera.

la bandiera gira sgòd (cum va) el vènt = la bandiera gira secondo (come va) il vento.

Il conformismo ha fatto sempre sì che il comportamento umano si adeguasse ai mutamenti storici politici.

Es.: Blin chi dò! Sparit Craxi en giti sùbit da Berlusconi: è propri vera che la bandiera gira sgànd cum va el vènt! = Bella roba quei due!

Appena Craxi è caduto in disgrazia sono entrati nel partito di Berlusconi: è proprio vero che la gente si lascia trascinare da chi ha più potere!

aria de fesura porta a sepoltura = aria di fessura porta a sepoltura.

L'aria proveniente da fessure, gli spifferi, le correnti, ecc., sono ritenuti dannosi alla salute.

quant tira el vènt da l'usc, s'en piòv òg piòv dman = quando tira il vento dall'uscio, se non piove oggi piove domani.

Nelle case contadine le porte principali erano situate sulla facciata rivolta verso sud. Perciò quando tira il vento da sud-est (scirocco) o da sud-ovest (libeccio), generalmente seguiva la pioggia a breve distanza di tempo.

**BORGO
DEL
FARO**

Vi augura
buone feste

Ristorante e Bed&Breakfast

Viale Piceno, 12 - 61032 Fano PU - C +39 348 5313765 - T/F +39 0721 827828 - info@borgodelfaro.it borgodelfaro.it

CAMBIO AI VERTICI DELLA CONFESERCENTI

ALESSANDRO LIGURGO E' IL NUOVO DIRETTORE CONFESERCENTI DI PESARO E URBINO, VICEDIRETTORE UMBERTO BALDASSARRI, lasciano gli incarichi, per raggiunti requisiti di pensionamento, Giorgio Bartolini e Tiziano Pettinelli

Avvicendamento ai vertici della Confesercenti di Pesaro e Urbino: dal primo gennaio 2022 il nuovo direttore provinciale dell'associazione sarà Alessandro Ligurgo, già vicedirettore e responsabile Confesercenti per la zona di Pesaro e da oltre trent'anni all'interno del sindacato con mansioni amministrative come referente provinciale degli Affari Generali.

Al suo fianco, assume la vicedirezione provinciale Umberto Baldassari, da tanti anni responsabile per l'associazione di tutta l'area fiscale. La nuova direzione provinciale è stata ufficializzata durante un incontro della presidenza Confesercenti di Pesaro e Urbino che si è svolto in streaming nei giorni scorsi.

"Siamo consapevoli delle enormi sfide che ci attendono - afferma Ligurgo- e di come sia cambiato tutto il mondo che ci circonda, non soltanto quello delle imprese. Il nostro obiettivo sarà affrontare con gli strumenti giusti questi cambiamenti e addirittura anticiparli, anche attraverso l'istituzione di nuovi servizi, con una sempre maggiore vicinanza agli associati e con una struttura che, gioco forza, dovrà diventare più smart e più snella. Ringraziamo chi ci ha preceduto per averci traghettato con successo fuori da anni complessi e averci lasciato un'associazione che ha fondamenta solide, a partire dalle quali possiamo intraprendere con fiducia un percorso di sviluppo e di crescita"

"Punteremo al lavoro di squadra e a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, già riconosciuta dagli associati -aggiunge Baldassari- stiamo già procedendo a un ricambio generazionale con l'inserimento di nuovi professionisti nei vari settori di nostra competenza".

Ligurgo sostituisce Giorgio Bartolini che lascia l'incarico per raggiunti requisiti di pensionamento. Bartolini, che è stato per tanti anni, prima della direzione provinciale, alla guida della Confesercenti del Montefeltro, responsabile dell'area credito a livello regionale e componente del direttivo Federfidi nazionale, continuerà a dare la propria disponibilità all'interno dell'associa-

zione nel Confidi Confesercenti Marche dove è stato presidente e attualmente è amministratore delegato. "Sono stati anni molto complicati -afferma Bartolini- tanto più che il nostro è un sistema fatto di associazione e impresa e quindi non semplice da gestire. Va detto, però, che ne usciamo bene perché consegniamo un'associazione in ottima salute, in equilibrio economico finanziario, ben strutturata e con tutti i requisiti per affrontare le sfide dei prossimi anni. Un ringraziamento particolare a tutti i colleghi che con grande spirito di sacrificio e collaborazione hanno contribuito a questo risultato e a tutto il gruppo dirigente, formato da soci imprenditori, che non ci ha mai fatto



Da sinistra, Pettinelli, Bartolini, Ligurgo e Baldassari

mancare il proprio appoggio". Lascia la vicedirezione provinciale, anche lui per raggiunti requisiti di pensionamento, Tiziano Pettinelli, che nell'ultimo periodo ha seguito in particolare la zona di Fano: "Dopo 43 anni di lavoro in Confesercenti avrei i requisiti per andare in pensione -afferma- mi è stato chiesto però, e ho accettato, di accompagnare la transizione tecnologica che abbiamo già avviato all'interno dell'associazione e che permetterà ai soci di usufruire di servizi innovativi".

Tornato dall'Antartide, Seri riceve il ricercatore fanese Rodolfo Canestrari

"Fano è orgogliosa di te". Lo ha ribadito questo pomeriggio il sindaco Seri a Rodolfo Canestrari, fanese ricercatore all'Istituto Nazionale di Astrofisica che da qualche settimana è tornato dall'Antartide. Nel sito denominato "DomeC" a 3200 metri di altezza e a 1200 chilometri dalla costa, Canestrari è stato per un anno station leader della missione che rientra nel PNRA (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide) insieme ad altri 12 studiosi. Oltre a

condurre esperimenti relativi all'astronomia, glaciologia, sismologia, chimica, medicina e sociologia, il 41enne, in qualità di fisico dell'atmosfera, ha eseguito studi con rilevamenti climatici, sondaggi atmosferici attraverso strumentazioni altamente sofisticate.

"Siamo davvero felici che il nome della città sia tenuto alto da un professionista come Rodolfo Canestrari - afferma il sindaco Seri -. La base italo-francese che lo ha ospitato si trova a 15235 chilometri di distanza da Fano e si chiama 'Concordia', proprio come la locuzione latina "Ex concordia felicitas". Dobbiamo valorizzare le nostre eccellenze e i nostri talenti che contribuiscono a rendere Fano unica in Italia e nel Mondo. Ho voluto incontrare Rodolfo per riconoscerli i giusti meriti e l'adeguato valore per quanto fatto e per il suo impegno".

"È stata un'esperienza di vita ancor più che di lavoro - ha detto Rodolfo Canestrari -. Ci si trova a essere isolati da tutto il resto del mondo con persone che non si conoscono e che devono convivere insieme almeno un anno di vita. Ognuno li è stato importante allo stesso modo. Tutti avevamo un compito specifico fondamentale per il funzionamento della base. Le complicazioni sono state tante: non c'era una connessione internet adeguata, pertanto non potevamo vedere film in streaming o navigare in rete. Abbiamo rafforzato il concetto di stare insieme ovviamente con numerosi momenti difficili".





- Zanzariere
- Tende da sole
- Inferriate
- Tapparelle
- Infissi in Alluminio e Pvc

Vetreria Riflesso

Telefono 0721/803937 —334/7052376 www.vetrierariflesso.com

info@vetrierariflesso.com

Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri
- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbatura vetri
- Tavoli in vetro
- Oggettistica in vetro



MUSICA E DINTORNI 1972

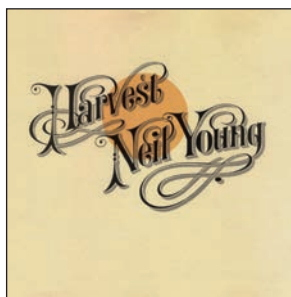


di Luca Valentini

Neil Young - Harvest

Harvest è l'album di Neil Young di maggior successo commerciale, l'unico a raggiungere la posizione

numero 1 della classifica americana. Neil Young, accompagnato da alcuni amici ben noti come Graham Nash, David Crosby, Stephen Stills, James Taylor, Linda Ronstadt e con la partecipazione della London Symphony Orchestra, mette in fila una canzone più bella dell'altra; testi e musiche sono tutti suoi: Old man in cui un giovane ed un anziano si confrontano sulla vita, Out on the weekend che racconta la fine di un amore, Alabama che affronta il problema del razzismo, The needle and the damage done dove il cantautore tratta degli effetti distruttivi delle droghe e Heart of Gold, singolo che raggiunge la massima posizione della Hot 100 di Billboard. Harvest è incluso nella lista dei 500 album migliori di tutti i tempi secondo la rivista Rolling Stone e non poteva essere altrimenti.



Al Green - I'm still in love with you

Nello stesso anno il reverendo Al Green, originario dell'Arkansas, realizza due album, Let's stay together e I'm still in love with you che entrambi raggiungono la posizione numero 1 della classifica album soul ma il secondo si piazza meglio nella classifica americana degli album pop salendo fino alla posizione numero 4. I'm still in love with you, prodotto da Willie Mitchell, contiene Look what you done for me e il brano title-track che troviamo, rispettivamente, alle posizioni numero 2 e numero 1 della classifica singoli soul. Le altre tracce da ricordare sono Love and happiness, che pur non entrando in classifica si guadagna un posto nella lista delle 500 migliori canzoni di sempre secondo Rolling Stone, Simply beautiful, What a wonderful thing love is e le cover di Oh pretty woman di Roy Orbison e For the good times di Kris Kristofferson.



Orme - Uomo di pezza

Le Orme, gruppo veneto di rock progressivo formato da Aldo Tagliapietra (voce, basso e chitarra) Tony Pagliuca (tastiere) e Michi Dei Rossi (batteria) ha più di altri saputo conquistare anche un pubblico non particolarmente coinvolto dal "progressive". Questo grazie soprattutto a canzoni da "hit parade" piuttosto che a lunghe suite tipiche dell'ondata progressiva. In Uomo di pezza, pur essendo un concept-album, ce ne sono due di queste: Gioco di bimba che raggiunge la posizione numero 6 della classifica italiana dei singoli e Figure di cartone caratterizzata dal suono del sintetizzatore. Entrambe

le canzoni hanno una durata di circa 3 minuti, lunghezza consolidata per i 45 giri. Altri brani da segnalare sono Una dolcezza nuova, Breve immagine e Aspettando l'alba. Uomo di pezza raggiunge la posizione numero 2 della classifica italiana degli album.



Provaci ancora, Sam

Provaci ancora, Sam è un film diretto da Herbert Ross ed interpretato da Woody Allen, autore dell'opera teatrale da cui è tratto, Diane Keaton e Tony Roberts. Le vicende di tre amici, uno è da risollevarlo dopo il divorzio, si intrecciano sullo sfondo di San Francisco in una specie di seduta permanente di auto-analisi.

Avvenimenti 1972

Attentato terroristico nel villaggio olimpico a Monaco di Baviera; vengono presi in ostaggio, alcuni uccisi, gli atleti israeliani.

Negli Stati Uniti inizia la serie televisiva Le strade di San Francisco con Karl Malden e Michael Douglas; in Italia andrà in onda otto anni dopo.



Il Corriere dei Piccoli diventa il Corriere dei Ragazzi e tra gli autori ci sono gli esordienti Milo Manara, Bonvi e Silver.

Eddy Merckx stabilisce a Città del Messico il nuovo record dell'ora di ciclismo.

A Giovanni Padalino, medico presso l'Ospedale "S. Croce" e poi medico condotto, viene intitolata la Scuola Media dell'Istituto comprensivo statale.

Con epicentro individuato nell'anconetano, una forte scossa di terremoto viene avvertita anche a Fano il 25 gennaio.

La Villa del Bali, di proprietà del Comune di Fano dal 1944, viene completamente ristrutturata.

La prima edizione della Nutata Longa è organizzata da Vittorio Meletti, Vladimiro Grinta, Edgardo Magini, Gastone Occhialini e Pierluigi Piccinetti (autore dell'immagine-simbolo), i partecipanti sono 120.

live**ticket**[®]

È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA GOSTEC A FANO

www.live**ticket**.it
www.gostec.it

MENO CONSUMI, MENO COSTI E AMBIENTE PIÙ SANO: IL PARERE DELL'ENERGY MANAGER MARCO SANTINI



L'energia è una cosa seria. Lo è per l'ambiente, ma anche per le finanze di aziende o enti. Lo sa bene Marco Santini, che per Aset Spa ha proprio il compito di gestirla e amministrarla al fine di risparmiarne il più possibile. La sua figura ha un nome: **ENERGY MANAGER**. È una professione relativamente nuova, che consente a realtà pubbliche e private di ottimizzare il consumo di energia.

Marco, cosa fa esattamente un energy manager?

Gestisce la risorsa 'energia' all'interno di un'azienda, che in certi termini è equiparabile alle risorse umane e finanziarie. In parole semplici, deve acquistare l'energia al minor prezzo sul mercato, conoscere le tecnologie più adatte e sensibilizzare l'azienda affinché la sfrutti con la massima efficienza. Allo stesso tempo deve approfondire e canalizzare gli investimenti in funzione di eventuali finanziamenti o incentivi, siano essi statali o comunitari.



Quanto è importante, oggi, poter contare su una figura come la tua?

Un'azienda come Aset, in un anno, consuma all'incirca 11 GWh di energia elettrica - pari al consumo di circa 22mila famiglie - e possiede una flotta di oltre 200 veicoli che, tutti insieme, consumano più di 700mila litri di carburante. La spesa energetica è paragonabile, se non superiore, all'utile aziendale. Va da sé che, a parità di condizioni di lavoro, tutto ciò che non si spende in 'bolletta' diventa margine aziendale che può essere utilizzabile o reinvestito in altre attività.

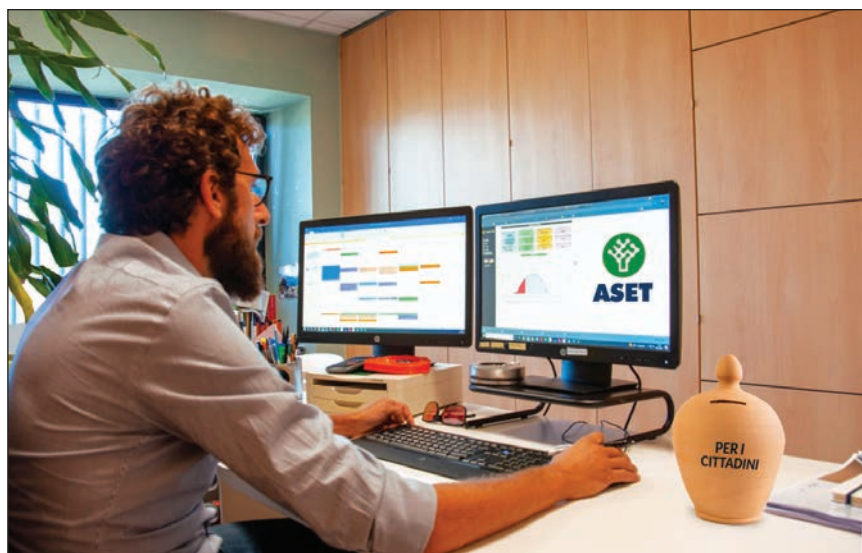
Quanto si può risparmiare grazie a un energy manager?

Un energy manager, da solo, non è più che un profeta. Per raggiungere risultati concreti serve la collaborazione di tutti. Per fare un esempio, negli anni passati il servizio di illuminazione pubblica ha avuto importanti risultati sostituendo la tecnologia a vapori di mercurio con lampade a LED, ottenendo un risparmio di circa 1 GWh

all'anno (in termini ambientali si parla di un taglio di 320 tonnellate di CO₂), sfruttando contributi regionali e statali che hanno diminuito sensibilmente la spesa per l'investimento affrontato. Inoltre, lo scorso anno - con la collaborazione dell'ufficio contratti e appalti - abbiamo deciso di anticipare le gare di acquisto di energia sfruttando il periodo di lockdown, risparmiando così circa 200mila euro. E ancora, quest'anno, grazie ai colleghi dell'ufficio patrimonio siamo riusciti a recuperare parte della spesa per la riqualificazione dell'impianto di climatizzazione e degli infissi della farmacia di Sant'Orso, attraverso contributi statali e detrazioni fiscali ad hoc.

Come si valuta il consumo energetico? E come si arriva a una soluzione strategica che porti a un risparmio?

Prima di tutto si misura l'energia consumata da un determinato processo o impianto. Poi si individuano gli interventi di efficienza energetica che possono essere attuati e si fanno delle simulazioni di spesa e risparmio. Infine va valutata



**ENTRA DIRETTAMENTE IN CONTATTO CON LA TUA FARMACIA COMUNALE
E MANDACI UN MESSAGGIO SU Whatsapp!**

- Puoi inviare ricette • prenotare i tuoi farmaci e richiedere informazioni su prodotti e servizi •



www.asetservizi.it

FANO CENTER
331 136 6984

0721 855884

GIMARRA
331 136 6986

0721 831061

MAROTTA
331 136 6980

0721 969381

PIAGGE
331 136 6981

0721 890172

CANTIANO
331 136 6983

0721 783092

SANT'ORSO
335 156 9937

0721 830154

STAZIONE
331 136 6979

0721 830281

PER LA TUA PUBBLICITA' SCEGLI NOI

**LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE ,
LISIPPO, INFORMATUTTO,
FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO DI FANO E CON
TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo**



LISIPPO EDITORE
lisippo@libero.it - 335.6522287



AVIS, IL FILO ROSSO CHE UNISCE E SCALDA I CUORI

Sono stati mesi pieni di vita e di energia positiva per il nuovo Consiglio Avis, eletto nel maggio scorso, pur nelle difficoltà di questo tempo sospeso, pieno di timori e incertezza del futuro, a causa della pandemia.

Il 14 giugno, in occasione della Giornata Mondiale della Donazione del Sangue, nella Piazza XX Settembre, nel corso di una coinvolgente manifestazione e mentre risuonavano le note di un brano scritto per Avis Fano dal gruppo musicale "Lolliman", facemmo dono all'Amministrazione Comunale della Bandiera Avis, un gesto simbolico, ma carico di significato, perché espressione di un vincolo, un rapporto stretto con l'intera Comunità.

E spesso nella Piazza, cuore pulsante della città e luogo di dialogo con i cittadini, abbiamo portato il nostro messaggio per corretti stili di vita, a livello alimentare sociale e solidale, perché di sangue c'è bisogno e non lo si produce in laboratorio, ma solo grazie alla generosità di chi con un semplice gesto può donare un po' di sé a chi è in diffi-



Gemellaggio Avis Viterbo-Fano, da sinistra il Sindaco Seri, il presidente Avis Viterbo Mechelli, il presidente Avis Fano Franchini e l'assessore Lucrelli



e consapevole "AVIS@Scuola". Da questa collaborazione è nato il logo per il 70° della nostra Comunale Avis ed il recente bando per una idea progettuale di arredo di una rotatoria, che racconti il patto solidale dell'Associazione con tutto il territorio e le tante Associazioni, che vi operano a partire dai gruppi sportivi, le parrocchie, il mondo produttivo e infine il Centro trasfusionale e la medicina di base. In una grande dialogo ricco di collaborazione e obiettivi condivisi.

coltà. Siamo stati in piazza, in un ideale "filo rosso" che unisce e scalda i cuori, dialogando con l'Amministrazione Comunale nel mese di Ottobre rosa, dedicato alla Donazione in Rosa e alla Prevenzione, in collaborazione con la L.I.L.T., che offre alle donatrici una visita senologica gratuita. La Piazza ci ha visto protagonisti con la camminata silenziosa degli "Uomini in scarpe rosse", per dire basta alla violenza contro le Donne e più recentemente, insieme agli allievi della Scuola primaria "Corridoni" e alle loro maestre nella "Campagna Telethon, "Cuore di Cioccolato", cui Avis collabora da venti anni, per la raccolta fondi, destinati alla ricerca per debellare malattie genetiche rare.

Mentre elaboriamo queste note, in prossimità del Natale, il gruppo Giovani Avis sta allestendo due Gazebo in Piazza, per una pesca di solidarietà, a favore di una Comunità del nostro territorio impegnata nel recupero e l'inserimento di persone diversamente abili. Obiettivo realizzato grazie al grande generoso cuore degli operatori commerciali, che hanno condiviso il progetto, contribuendo con tanti doni.

E quando sarà in edicola il Lisippo, saranno state inaugurate in Piazzetta Donatori del Sangue due panchine a tema, disegnate dagli allievi del Liceo Artistico e che Avis ha realizzato per farne dono alla città. Segno di un grande dialogo con i giovani e le scuole, ove viene svolto il progetto di informazione e formazione alla Cittadinanza attiva

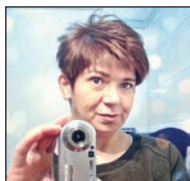
CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2025

PRESIDENTE	GIUSEPPE FRANCHINI
VICE PRESIDENTE	VERONICA VERNA
SEGRETARIO	ANDREA VITALI
TESORIERE	FRANCESCO MULAZZANI
CONSIGLIERE ESECUTIVO	FABRIZIO TITO
CONSIGLIERE	ANTONINA AMOROSO
CONSIGLIERE	MARTINA BATTISTI
CONSIGLIERE	ROBERTA BIAGI
CONSIGLIERE	STEPHANE BROCCA
CONSIGLIERE	CINZIA DELLA MALTERA
CONSIGLIERE	GIANCARLO GIOVANNINI
CONSIGLIERE	GABRIELLA GIULIANI
CONSIGLIERE	GIOVANNI LOTTI
CONSIGLIERE	ARIS SAMBUCHI
CONSIGLIERE	MARCO SAVELLI
DIRETTORE SANITARIO	MARIA TERESA GIOMMI
COLLEGIO REVISORI CONTI	
PRESIDENTE	MARIO PELONGHINI
REVISORE	MAURO CRUCINI
REVISORE	RICCARDO ROVINELLI



**"Ogni volta che ascolto il cuore
E mi dice puoi donare
Là c'è un mondo da salvare...
Possiamo fare un gesto
con grande amore"**

*Dal brano "Ogni volta"
del gruppo Lolliman
(Caldari, Ferri, Poderini)*



di Roberta Pascucci

BUON 2022

Come un fulmine, è arrivato anche il 2022. Sarà l'età, ma a me questi mesi passano sempre più in fretta, non so a voi... Salutiamo l'anno vecchio con alcune delle migliori immagini dei fotografi fanesi e con questa pagina auguro a tutti i lettori del Lisippo che il 2022 possa essere un anno più sereno degli ultimi due appena passati, di questi tempi la serenità è il bene più prezioso



Valeria Tonelli



Iva Mencucci



Roberta Pascucci



Francesco Arceci



Marco Giannotta



Vittorio Longhini

Abbiamo di nuovo iniziato l'attività equestre.
Veniteci a trovare per lezioni e/o passeggiate
attraverso le nostre colline così speciali.

Siamo a pochi chilometri da Fano nel suo entroterra,
in via Alberone, 5 - Cartoceto.

Venendo da Fano siamo poco prima del ristorante L'Alberone.
Abbiamo disponibilità di boxes per pensione cavalli.



INFORMAZIONI PRESSO L'AGRITURISMO CASALE TALEVI
0721 897767 OPPURE 329 111919 MARCO
INFORMAZIONI PRESSO LA SCUDERIA 366 1882045 GIORGIO



CASALE TALEVI
Paradiso di Sergio

www.casaletalevi.it - info@casaletalevi.it
Tel. 0721 897767



CASALE TALEVI - Paradiso di Sergio - Località Alberone - 0721.897767
www.casaletalevi.it - info@casaletalevi.it

LA VECCHIA FANO DI IVO AMADUZZI (1)



di Sergio Schiaroli

Ho raggiunto ormai un'età in cui è più facile guardarsi indietro che pensare al futuro. Spesso mi sento inadeguato allo sviluppo tecnologico della comunicazione e alla velocità dei commenti in voce. Avverto la difficoltà di parlare ai giovani ma cerco di mantenere vivi i ricordi di un passato non troppo lontano che ancora è presente e sarebbe peccato disperdere. Sui social sono ancora fermo a facebook e non sono tentato di allargarmi ad altre esperienze troppo innovative per cui rimango più legato alla scrittura in forma cartacea. Non disdegno peraltro di operare online e postavo spesso le mie reminiscenze sulla pagina fb "La vecchia Fano" che l'amico Carlo Moscelli aveva ideato con grande intuizione e costantemente aggiornato con molto seguito. Un modo per tenere vivi ricordi e tradizioni della città. Dopo di lui la pagina è rimasta attiva con spunti a volte interessanti ma senza la sua brillante regia a volte ripetitivi. Riguardando nella biblioteca di casa ho ritrovato tanti interessanti libri sulla nostra città che in parte avevo sfogliato e



Ivo Amaduzzi

Prima di utilizzare brani del libro ho chiesto l'approvazione a Francesco, noto medico fanese, uno dei 5 figli. Mi raccontano che Ivo veniva spesso scambiato, per identica fisionomia, con il cugino Carlo padre di Andrea, altro Amaduzzi, giornalista noto in città per le sue brillanti e competenti radiocronache sportive e non solo. Un cognome che è storia di Fano ma rischio di allontanarmi dal libro. I termini fanesi nel testo sono senza accenti così mi sono permesso di inserirne alcuni nei casi più necessari avvalendomi della collaborazione dell'esperto dialettale prof. Elvio Grilli, colonna del nostro giornale. Nella prefazione Ivo lancia subito il suo canto d'amore "Fano è una città molto bella, quasi la più bella del mondo - è solito dire un vecchio fanese che della nostra città conosce ogni angolo e la

sua storia. Parla sempre in dialetto perché in esso c'è il succo (el sciug) - Fan c'è el mâr, la muntagna, la pianura, el fium e l'Arzila, e pù la Fortunèta: en i manca gnèn". Il libro ripercorre velocemente la storia della città con le gravi distruzioni della seconda guerra mondiale, l'allargamento oltre le mura dove era un reticolato di strade polverose percorse dalla gente a piedi, da carri trainati da cavalli, asini, muli, buoi e tante "birucine" spinte a mano. Mi ritrovo nella sua stessa volontà di non dissolvere la continuità tra ieri e oggi. Riprendo alcuni spunti. Ricorda la Pasquèla a cavallo dell'Epifania quando buontemponi e noti bevitori, specie in campagna, cantavano in dialetto tutto personale "Da lontan saputo avemo ch'el purcèl masàt aveto qualche cosa ci dareto o salàm o murta dèla viva viva la pasquèla". Era l'inizio del carnevale e i ragazzi mascherati bussavano nelle case "C'è qualcò per la mascarina, l'òv o la galina?". Interessanti i dati sulla popolazione fanese per cui in periodo romano sarebbero stati 2500 abitanti, nel V secolo per la crisi demografica europea sarebbero scesi a poche decine di famiglie e nel periodo Malatestiano avrebbe rag-



Il coro, generazioni fanesi senza tempo

citato sul Lisippo durante la pandemia. Tra questi avevo messo da parte "La vecchia Fano" di Ivo Amaduzzi, edito dalla Cassa Rurale e Artigiana nel 1981, per riservargli maggior approfondimento. Non è qui la sede per ricordare Amaduzzi figura primaria della cultura fanese che non conoscevo personalmente, anche se ero compagno di scuola di uno dei figli, Lorenzo, che meriterebbe uno spazio tutto suo per le particolari ricerche fotografiche sui luoghi dismessi ma che ci ha lasciato troppo presto. La figura di Ivo mi trasmetteva la sensazione di una persona di caratura superiore, che emanava grande rispetto, un po' il Mattarella di casa nostra.



Via Roma

soraZon
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA
ANTINFIAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSCICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti
FANO - PESARO Tel. 333.9129395
info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it

ideostampa
LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE
www.ideostampa.com

SPORT FANO 24
SEGUI LO SPORT CITTADINO SU
FACEBOOK: SPORT FANO 24

SPORT FANO 24 Sport Fano 24
Crea invito all'azione Mi piace Messaggio

giunto i 3000 abitanti. Nel gennaio 1904 Fano contava 25.293 abitanti, nel gennaio 1947 erano 35.331, nel gennaio 1975 erano 50.628. Dal 1962 al 1980 la popolazione ha avuto un incremento di circa 13.000 unità. Le pagine scorrono tra poesie dialettali (Rino Bragadin e Norma Meletti) foto d'epoca come la fontana abbeveratoio nei pressi dell'arco d'Augusto (qui rappresentata), piacevoli descrizioni di luoghi o monumenti e i tanti termini fanesi di oggetti e personaggi. "I socc" (sòc) gli zoccoli di legno che venivano imbullettati alle suole e ai tacchi per evitarne il consumo; "el fèr a vapòr" per stirare in cui si immetteva il carbone acceso sollevando il coperchio, gli ormai sempre noti "El prêt, la mònica, el scaldin molto usato dalle anziane che lo portavano coprendolo con la paranansa (quello grosso era detto l'as de còp)", "le bugàns" una fastidiosa malattia cau-



Ivo e signora con Cecilia, Maria Pia, Giovanna, Lorenzo, Francesco

il pozzo a forza di braccia con vanga, piccone e badile. Ogni mestiere od oggetto viene descritto con rara maestria per cui ogni pagina è un breve romanzo a sé come "la stàcia" di tessuto fitto o fine rete metallica per setacciare la farina insieme agli altri utensili da cucina quali la tajapàn, el schiadòr, la sèsula, el stacin, la tajapasta sa la sfoja e la curtèla che richiamano un tempo andato ma per molti fanesi ancora vivo. La storia della Madonna della Colonna, abbattuta nel 1940 per l'ampliamento del campo d'aviazione della Scuola piloti della Regia Aeronautica Militare, e il suo parroco Don Marian che a un pranzo ricevette i complimenti del Vescovo per il buon vino offerto al quale rispose ingenuamente "e pu Ecelensa, in tla gròta, c'no una buticina, si sentisa! Pro quela la



sata dal freddo che colpiva soprattutto le dita delle mani dei ragazzi, a volte anche piedi e lobi. Racconta poi che un vecchietto magro, zoppo, detto Baciòcia con il suo carrettino a mano su cui era montata una mola, vociava "Arutin Baciòcia" richiamando soprattutto le donne che facevano affilare coltelli da cucina e forbici mentre gli uomini gli attrezzi da giardino come seghetti e accette. "El curdâr" un vecchio mestiere che vedeva impegnati molti fanesi lungo le strade o il porto canale a preparare le corde per marinai, contadini e artigiani. "El puseròl" che prima della tri-vella meccanica tracciava un cerchio nel punto prescelto per fare

tiéng per le persón de riguàrd". Descrive le botteghe degli ultimi fabbri ferrai nere anche nelle parti più nascoste a causa del carbone acceso nella forgia tutto il giorno, fabbricavano e saldavano battendo sull'incudine con il martello. Ricordo ancora, nel quartiere "Ciuceria", la bottega del fabbro Bruni Bruni, un omone tanto tenebroso e imponente quanto buono che fu uno storico massaggiatore di un'Alma (metà anni '50) amata e ricordata da tutti i vecchi tifosi. (continua)

Foto tratte da diverse fonti

IL GECKO

LA PIZZA
FANO

EAT IN - TAKE AWAY

0721 805287

CONSEGNE A DOMICILIO

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE

live free • enjoy love • eat pizza!

MENU

DALLA VECCHIA ZIA ADA

CI STATE A CUORE

Buon Anno

Crocchette di Patate con Salame e Provola

DALLA VECCHIA ZIA ADA
 VIALE ROMAGNA 83 - 0721 820797

DA FANO A SKERRIES AMICI SENZA FRONTIERE



di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Simona Mascarucci, che dal 2001 si è trasferita in Irlanda.

Ciao Simona, quale molla ti ha portato lontano dall'Italia?

<La curiosità di conoscere il mondo, lo spirito di avventura e la sensazione di libertà insita nel viaggio mi hanno portato a partire subito dopo il conseguimento della laurea>.

In che città vivi di preciso e quali sono le sue peculiarità?

<Inizialmente sono stata a Dublino e dal 2006 mi sono trasferita a Skerries, una cittadina ad una trentina di chilometri dalla capitale, dove abito col mio compagno ed i nostri tre figli. Ho scelto di andare sulla costa, perché non potrei vivere lontana dal mare. Skerries mi ricorda la mia Fano, col suo porticciolo e le colline subito a ridosso>.

Qual è la tua professione?

<Sono ancora per poco in aspettativa con l'Ente del Turismo Irlandese, col quale ho lavorato per 12 anni. Sono infatti coinvolta nell'attività dei nostri due ristoranti di famiglia, La Scarpetta e Divino, che chiaramente impegnano parecchio e richiedono grossi sacrifici per andare avanti come si deve>.

Cosa ti manca di Fano?

<Di Fano mi mancano sicuramente la famiglia e gli amici; ma anche i mercati, delle verdure, della frutta, del pesce, dei vestiti, e pure le feste, in particolare quelle più tradizionali, tipo il Carnevale, la Fano dei Cesari, i Quattro Cantoni, quella del Mare, con le loro prelibatezze culinarie. Più in generale mi manca vivere in un Paese, l'Italia, che è un'opera d'arte, un museo a cielo aperto>.

Hai incontrato dei problemi di ambientamento?

<No, nessuna difficoltà, anche perché sono una persona che si adatta assai facilmente. Questo sia per il carattere che ho, aperto anche al confronto con altre culture, oltre che, probabilmente, grazie agli anni trascorsi da scout. Diciamo che potrei parlare pure coi muri, se potessero rispondermi! (ndr risata)>.



C'è qualcosa che porteresti a Fano dall'Irlanda?

<Da Skerries esporterei il senso comunitario, perché qui ci si aiuta tanto a vicenda. Si organizzano anche un sacco di iniziative di volontariato in questo senso, come ad esempio le lollipop lady, ovvero le signore che aiutano i bambini ad attraversare la strada per recarsi a scuola, o chi si prende cura del decoro urbano adottando una porzione di spiaggia, pulendo le aiuole, riverniciando cancelli e via dicendo. Perché qui è forte il concetto del "we are all in this together", cioè "siamo tutti sulla stessa barca", che è lo spirito che mi ha anche spinto ad indossare la t-shirt della foto nel momento in cui in Italia imperversava il Covid. Un messaggio di solidarietà verso la mia Fano, un "forza e coraggio!">.

Ad un irlandese quali luoghi consiglieresti di visitare nella nostra città?

<Intanto gli consiglieri un giro in bicicletta in centro, al mare, al porto; poi sicuramente gli farei prendere la macchina e dirigersi alla scoperta del nostro entroterra, che io adoro. Soprattutto il Furlo, dove cerco di andare ogni volta che torno a Fano>.

Quali sono invece quelli che suggeriresti là?

<Io suggerirei un tour in auto, specialmente nella cosiddetta Wild Atlantic Way, vale a dire lo spettacolare percorso panoramico che si affaccia sull'oceano Atlantico e che parte dal Donegal fino ad arrivare nella Contea di Kerry>.

Quali sono i piatti tipici che faresti provare ad un fanese?

<Indubbiamente la carne, perché da queste parti è ottima; a me piacciono molto anche la chowder, che una zuppa di pesce, il bacon, il soda bread, conosciuto anche come pane irlandese e fatto con bicarbonato e senza lievito, il garlic bread, che è una sorta di bruschetta, la carrot cake, la classica torta di carote. Il tutto accompagnato da una bella birra o un buon whiskey>.

Com'è la situazione Covid attuale?

<La situazione è più o meno simile a quella degli altri Paesi comunitari, con l'eccezione che lo Stato ha stanziato ingenti finanziamenti sia per gli esercizi commerciali che per quanti si sono ritrovati disoccupati. Il Social Welfare, d'altronde, qui è piuttosto consolidato e funziona alquanto bene anche se qualcuno un po' se ne approfitta>.



AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS

Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

ALMA JUVENTUS FANO



UN 2021 IN TESTA, ED ORA PRONTI PER IL 2022

di **Massimiliano Barbadoro**

Finisce il 2021 e l'Alma Juventus Fano di calcio a cinque, dopo aver concluso l'andata da prima in classifica, si conferma leader del girone A di serie C2. Non solo, gli all-blacks addirittura allungano sulle più dirette inseguitrici, salutano l'anno con ben sette lunghezze di vantaggio su un quintetto composto da Chiaravalle, Villa Musone, Verbena Ancona, Ostra e Acli Mantovani Ancona. Sono 25 i punti incamerati in 11 gare dai ragazzi allenati da Luca Scapecchi, gli unici ancora imbattuti assieme al Porto San Giorgio (capolista nel gruppo C) tra tutti i campionati regionali marchigiani C1 compresa. I fanesi fanno inoltre sfoggio della difesa meno perforata, coi soli 16 gol subiti (6 dei quali presi nei minuti finali a risultato ampiamente acquisito), oltre che del +22 che gli garantiscono la miglior differenza reti. A spingere ancora più su Matteo Pierangeli e compagni sono stati i recenti successi a spese di Acli Mantovani Ancona e Verbena, sconfitte rispettivamente per 3-0 e 6-2. Contro l'Acli Mantovani Ancona è stato Giovanni Falcioni a rompere il ghiaccio nel primo tempo con una precisa conclusione, dopodiché è arrivato il raddoppio di Edoardo Sperandini su rigore ed infine anche la seconda rete stagionale del portiere Jacopo Dionisi cogliendo di nuovo il proprio collega avversario fuori dai pali. Sostanzialmente ad una porta dall'intervallo in avanti il successivo confronto col Verbena Ancona, che ha inaugurato il ritorno. Match equilibrato infatti sino alla pausa, anche se l'AJF è rientrata negli spogliatoi già in vantaggio 2-1 in virtù delle marcature del solito Falcioni e di Giovanni Pietrelli. Nella ripresa gli ospiti hanno impegnato Dionisi solo dalla distanza, capitolandosi sotto i colpi di capitan Pierangeli e Sperandini. Bottino rimpinguato quindi da Andrea Sambuchi e dal sigillo di Falcioni, a precedere l'insignifi-



La formazione dell'Alma Juventus scesa in campo per l'ultima del 2021, in alto da sinistra: Menchetti, Pierangeli, Falcioni, Vitali, De Santis, Sperandini, Dionisi; in basso: Pantoli, Pieri, Abbruciati, Pietrelli, Sambuchi

cante seconda segnatura dei dorici. Adesso l'Alma Juventus Fano si potrà godere le festività natalizie dall'alto del suo primato, senza però staccare troppo la spina e cercando di recuperare gli infortunati Alessio Patrignani ed Umberto Baldascino. Confidando anche sul mantenimento dello standard fatto fin qui registrare dagli altri preziosi elementi di questa premiata orchestra, gli all-blacks inaugureranno il 2022 scendendo il 15 gennaio sul campo del Chiaravalle. Sarà di sicuro un test probante, dato che solo i chiaravallesi sono riusciti a portare via un punto dall'Alma Arena ed avendo già osservato il proprio turno di riposo potrebbero pericolosamente ricucire lo strappo. Seguirà la giornata di stop sul calendario per i fanesi, che il 29 chiuderanno il mese ricevendo nel rinnovato Alma Park di via Calamandrei l'Avis Arcevia.



**TRE CAMPI DA PADEL
COPERTI**

Prenotazioni:

APP: PLAYTOMIC

392.0026464

 almapark2021

Buon Anno

Dal 5 gennaio saldi di fine stagione

**A33 ex Armata
Corso Matteotti, 33 Fano**

CSI-Fano 77° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato provinciale di Pesaro-Urbino

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

Buon Anno

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA:
"VIVI CON STILE"
RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA
DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

Da 77 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali... con iscrizione gratuita nel registro Coni e immediato riconoscimento.

Per info:
www.csifano.it - 338.7525391

LO SPORT NON SI IMPROVISA

Anche nel 2022
AFFILIAZIONE al CSI GRATUITA
E TESSERE A COSTO RIDOTTO!!!

a cura di **Francesco Paoloni**
(Gennaio 2022)

**"SMETTIAMO
DI FUMARE"**
campagna antifumo
del CSI-Fano
Per info:
www.csifano.it

Idronova snc

Idraulica, Riscaldamento, Condizionamento
via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

Bon Bon Gelateria

viale Cairoli, Lido di Fano
tel. 0721-807277

FANOGOMME

VIA PISACANE FANO -TEL. 0721.809762
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano
Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

AUTOSCUOLA
Paoloni
PATENTI

A B C D E

CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203
autoscuolapaoloni@gmail.com

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Fano

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Prodi Sport Fano-Pesaro

viale Piceno 14 - Fano tel. 0721-824007
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

ALLIANZ
assicurazioni Falcioni

la tua assicurazione di fiducia
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

CONAD CENTRO

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

INFO

La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e

CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it;
E-mail:
csifano@gmail.com;
csipesaro@gmail.com;
pagina Facebook
CSI Fano



26° campionato csi calcio5 2021-22 - 11° campionato jack&daniel: METROPIZZA LA FENICE



26° campionato csi calcio5 2021-22 - 11° campionato jack&daniel: PEDINI



26° campionato csi calcio5 2021-22 - 11° campionato jack&daniel: AGRITURISMO IL GIARDINO



26° campionato csi calcio5 2021-22 - 11° campionato jack&daniel: SPORT BENESSERE E SALUTE MENTALE






AVVIAMENTO ALLO SPORT E MULTISPORT

PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 3 AI 12 ANNI

DA OTTOBRE 2021

PALESTRA BELLOCCHI

Lunedì e venerdì dalle 17:00 alle 18:00

PRIMA SETTIMANA DI PROVA GRATUITA

Quota: 20 € al mese

+10 € quota iniziale tesseramento/assicurazione stagione 2020/21



INFO: www.csifano.it / csifano@gmail.com / [CSI Fano](#)
Tel. Monia 333 1002734 - CSI FANO 331 2238374



DAL 22 SETTEMBRE
 anche il mercoledì e venerdì pomeriggio
 dalle 18:30 alle 19:30
Corso TOTAL BODY
 presso Palestra Scuola Padelino
 INFO Monica Massagrande 347.8072964

in Movimento

Progetto rivolto alla cittadinanza in età adulta e anziana

Il C.S.I Fano (Centro Sportivo Italiano) promuove il progetto "in movimento" che avrà inizio Giovedì 23 Settembre presso il Palazzetto dello Sport Salvador Allende, via S. Lazzaro 12 - FANO (PU)

Promozione di uno stile di vita sano attraverso l'incremento dell'attività motoria

Giorni e orari:
 Martedì e Giovedì dalle 09:20 alle 10:20

Istruttori CSI laureati in scienze motorie resp. Monica Massagrande 347.8072964

Per partecipare al progetto è obbligatorio essere in regola con il tesseramento del CSI (costo 10 euro da pagare solo una tantum all'inizio del corso)

La quota mensile per la partecipazione al corso è di 20 euro

Referente per il CSI-Fano:
 Francesco Paoloni 338-7525391

Centro Sportivo Italiano - Fano
 Via San Lazzaro n. 12 c/o Palas Allende di Fano

LA LEZIONE DI LOLLO SPOPOLA TRA I BANCHI DELLA CORRIDONI

di **Massimiliano Barbadoro**

Sono volate via le ore ascoltando le parole di Lorenzo "Lollo" Marcantognini, diciannovenne fanese nazionale azzurro di calcio amputati e primatista mondiale paralimpico dei 400 metri piani, che ha catturato l'attenzione dei 200 bambini che tra le 9 e le 12 di ieri si sono avvicendati nell'aula magna della locale Scuola Primaria Filippo Corridoni. L'iniziativa, organizzata dall'istituto su impulso della maestra Romina Alesiani e nel massimo rispetto delle norme Covid, rientrava nell'attività della "Giornata internazionale delle persone con disabilità". L'incontro, dal titolo "Nessuno dica a qualcuno che non potrà farcela", ha visto il giovane e già affermato atleta di Fano rispondere alle domande del giornalista sportivo Massimiliano Barbadoro ed ai quesiti (anche quelli più curiosi sulla sua protesi, soddisfatti con grande autoironia) postigli dagli studenti delle classi IV[^] e V[^]. La storia di "Lollo", al quale nel 2006 per una malformazione congenita è stata amputata la gamba sinistra al di sopra del ginocchio, ha appassionato la platea sotto gli occhi compiaciuti del dirigente scolastico Michele Locarini. E' emersa la figura di un ragazzo da prendere d'esempio per il suo coraggio e la sua tenacia, che nonostante l'età e con assoluta modestia e semplicità ha dispensato perle di saggezza dando a tutti una bellissima lezione di vita. Da fissare bene nella mente il pensiero sulla discriminazione, «Ero io che mi facevo un problema che non esiste e su quello ho lavorato, prendendo poi consapevolezza che chi discrimina è il primo ad avere un problema», come pure la frase mutuata dall'amica Bebe Vio «la mia vita è una figata», con l'invito ad apprezzare ciò che si ha senza star troppo a lamentarsi non rendendosi conto di quanto spesso si è molto più fortunati di altri. Una filosofia che può davvero cambiare in meglio le nostre esistenze, che "Lollo" ha abbracciato gradualmente grazie



anche al fondamentale aiuto della famiglia e degli amici. Si deve comunque affrontare un percorso disseminato di ostacoli, dove è inevitabile inciampare a volte ma è essenziale trovare la forza per rialzarsi e ripartire. Tanto nella vita quanto nello sport, come gli è accaduto di recente con la qualificazione ai Giochi Paralimpici di Tokyo sfumata di un soffio o sbagliando un rigore decisivo nella finale di Supercoppa italiana con la maglia della Nuova Montelabbate (con la quale nel 2019 si è laureato campione d'Italia) dopo aver festeggiato il trionfo in Coppa Italia. «E' stato un duro colpo per me – ha spiegato – Anche perché dal mio errore è dipeso il risultato di tutta la squadra. Però i miei compagni non me l'hanno fatto pesare e mi hanno rincorato, ed io il giorno dopo ero già in campo ad allenarmi con la voglia di migliorarmi». L'esperienza condivisa con lui ha lasciato il segno negli alunni della Corridoni presenti, che gli hanno richiesto autografi, dedicato messaggi e di ritorno a casa non hanno mancato di riportarlo con entusiasmo ai propri genitori.

Marco Gaggi con Team Viñales

La notizia, da un po' nell'aria, adesso ha tutti i crismi dell'ufficialità: nella prossima stagione, la sua terza di fila nel Mondiale Superbike Supersport 300, Marco Gaggi correrà con la scuderia spagnola Viñales Racing Team. Il pilota fanese, che diventerà maggiorenne il prossimo 25 dicembre ed è seguito dall'agente Jesus Agenjo Martinez, è stato infatti ingaggiato dalla squadra di Angel Viñales, ovvero il papà dell'ex campione iridato di Moto3 ed attuale stella della classe regina Maverick.

«Sono molto contento di essere approdato in questo Team – afferma entusiasta lo stesso Marco Gaggi, portacolori del Comune di Fano e testimonial di Amici Senza Frontiere oltre che sostenitore di Associazione Fibromialgia Italia AFI ODV e Fondazione Maruzza Cure Palliative Pediatriche – Intanto perché sono subito entrato in sintonia con tutte le persone che ne fanno parte, che mi hanno accolto come uno di famiglia. Lo ritengo poi un progetto importante, una grande opportunità per migliorarmi ancora e per cercare di raccogliere sempre più i frutti del lavoro svolto in questi anni. Già mi sono allenato in Spagna con loro e tra fine gennaio e primi di febbraio dovrebbero iniziare i test in vista del Mondiale 2022, per il quale mi impegnerò al massimo con l'obiettivo di toglierci delle belle soddisfazioni insieme. Vorrei però cogliere l'occasione anche per ringraziare la mia oramai ex squadra, il Motox Racing with S97 Racing, che mi ha dato la possibilità di correre con piloti fortissimi e di lavorare sulle mie capacità con più maturità ed attenzione. E nei ringraziamenti non posso assolutamente dimenticare gli sponsor, che mi hanno sostenu-



to anche in periodi non semplici come quello del Covid e senza i quali non potrei vivere ad occhi aperti il sogno della mia vita». Lo accoglie a braccia aperte Angel Viñales, team manager della VRT:

«E' un onore per noi poter contare definitivamente sul talento di Marco, col quale lavoriamo insieme nella VRT School da molto tempo. La crescita che sta mostrando Marco mi fa pensare che quest'anno, assieme, potremo ottenere grandi risultati».



(EX PLAY TIME)

**ALL'ALMA PARK
TRE CAMPI
DA PADEL
COPERTI
E RISCALDATI**

Prenotazioni:

APP: PLAYTOMIC

3920026464

 **almapark2021**

13° SPORTING LEAGUE

ALLA FINE DEL 2021 COMANDA L'AGRITURISMO IL GIARDINO

Nello splendido impianto dell'Alma Park si sta svolgendo la 13° edizione della Sporting League organizzata dal CSI Fano e Alma Juvnetus Fano. Alla fine del 2021 la classifica vede in testa l'Agriturismo il Giardino unica formazione imbattuta, seguito da Fantasy Pizza e Rosciano. Il tutto al netto di due recuperi che si giocheranno all'inizio del 2022. La classifica cannonieri vede in testa Profilli di Tali & Squali con 14 reti, seguito da Enrico Battistelli 13 di Fantasy Pizza ed un terzo a 12 Alessandro Petrolati, Francesco Settanni e Gianluca Gresta

CANNONIERI 7ª giornata

Profillo Matteo (Tali & Squali)	14
Battistelli Enrico (Fantasy Pizza)	13
Petrolati Alessandro (Fantasy Pizza)	12
Settanni Francesco (Pizzeria Nardini)	12
Gresta Gianluca (Rosciano ph)	12
Gaggi Manuel (Agriturismo il Giardino)	11
Abbruciati Matteo (Rosciano ph)	10
Casalini Diego (Fortitudo Sant'Orso)	9
Masato Edoardo (Pizzeria Nardini)	9
Della Santa Edmondo (Agriturismo il Giardino)	9
Mungari Gabriele (Fantasy Pizza)	9
Durso Roberto (Paco Rab-ianne)	8
Talevi Eugenio (Pizzeria Angelo)	7
Fumaroli Leister (Tali & Squali)	7
Bisciari Mattia (Agriturismo il Giardino)	7
Riminucci Alessandro (Agriturismo il Giardino)	7
Rivelli Guido (Fantasy Pizza)	7
Vitali Marco (Pizzeria Nardini)	6
Mascarucci Luca (Pizzeria Nardini)	5
Abbruciati Roberto (Rosciano ph)	5
Latini Nicola (Rosciano ph)	5
Mortari Yuri (Pizzeria Angelo)	5
Morelli Stefano (Fortitudo Sant'Orso)	4
Bologna Tommaso (Agriturismo il Giardino)	4
Fazio Francesco (Agriturismo il Giardino)	4
Pierotti Enrico (Pizzeria Nardini)	4
Paolini Nicholas (Pizzeria Nardini)	4
Benini Damiano (Paco Rab-ianne)	4
Pantoli Giacomo (Fortitudo Sant'Orso)	4

CLASSIFICA

	G	V	N	P	GF	GS	DR	PTI
AGRITURISMO IL GIARDINO	7	6	1	0	54	15	+ 39	19
FANTASY PIZZA	7	6	0	1	59	22	+ 37	18
SDC ROSCIANO PH	7	4	2	1	36	21	+ 15	14
PIZZERIA NARDINI	7	4	0	3	52	30	+ 22	12
FORTITUDO SANT'ORSO	6	2	1	3	26	22	+ 04	07
PACO-RABIANNE	5	1	0	4	21	38	- 17	03
PIZZERIA ANGELO	6	1	0	5	18	42	- 25	03
TALI&SQUALI	7	0	0	7	30	104	- 73	00



13° SPORTING LEAGUE - AGRITURISMO IL GIARDINO



13° SPORTING LEAGUE - FANTASY PIZZA



13° SPORTING LEAGUE - ROSCIANO



13° SPORTING LEAGUE - PIZZERIA NARDINI



13° SPORTING LEAGUE - FORTITUDO S.ORSO



13° SPORTING LEAGUE - PACO RAB-IANNE



13° SPORTING LEAGUE - PIZZERIA ANGELO



13° SPORTING LEAGUE - TALI & SQUALI

TECHFEM E FANO RUGBY FANNO SQUADRA PER ANDARE "INSIEME IN META"



E' un rapporto che resiste al trascorrere inesorabile del tempo ed anche all'imperversare del Covid quello tra Fano Rugby e Techfem Spa, che insieme dal 2015 e nei rispettivi ruoli portano avanti un'avvincente sfida: promuovere attraverso la pratica della palla ovale una cultura sportiva basata su sani valori. Di qui i progetti avviati in sinergia sia per il settore giovanile della società rossoblù che per le scuole, condivisi con entusiasmo dal CEO e Managing Director della Techfem SpA Federico Ferrini.

Federico, partiamo dalla vostra azienda e dall'ambito in cui si muove...

<Techfem opera nel settore energetico da circa 40 anni. La nostra è una società di ingegneria multidisciplinare che fornisce servizi di Project Management durante la realizzazione di impianti, la consegna chiavi in mano e collaudo fino all'avviamento. Il nostro attuale focus punta alle nuove economie energetiche ed alla transizione ecologica.>



Perché abbinarvi al Fano Rugby ed in particolare all'attività rivolta ai più giovani?

<Il sostegno e lo spirito di squadra sono nel rugby pilastri fondamentali per la conquista della meta. Condividiamo anche noi questi principi nel nostro lavoro quotidiano: il senso di appartenenza al gruppo e la perseveranza ci guidano verso il raggiungimento dell'obiettivo. Ed "Insieme in Meta", che coinvolge circa 750 bambini di età compresa tra i 6 ed i 14 anni provenienti da ben 5 istituti di Fano, Cartoceto, Saltara e Villanova, li incarna al meglio. Grazie al nostro supporto ed alla passione degli insegnanti/allenatori, il progetto, completamente gratuito per le famiglie, persegue l'intento di trasmettere, tramite lo sport, dei valori fondamentali nella vita di tutti i giorni. Stesso discorso per

l'appoggio al settore Minirugby, di cui siamo sponsor principale.>



Che rilevanza riveste a tuo avviso l'inserimento di una formazione sportiva nell'offerta didattica a livello scolastico?

<I valori dello sport affiancati ad una educazione scolastica dovrebbero essere un paradigma più diffuso possibile: il gioco di squadra, il supporto ai compagni in difficoltà, l'impegno, il sacrificio, l'orientamento al risultato ed il raggiungimento di obiettivi sfidanti sono valori da allenare per la vita.>

Come hai conosciuto il mondo della palla ovale fanese?

<Tutto è cominciato grazie ad alcuni miei collaboratori di Techfem, che hanno la passione per il rugby e che sono stati capaci di trasmetterla anche in azienda. Io non ho mai praticato questa disciplina sportiva, però i sani principi che la contraddistinguono mi hanno subito conquistato al punto da spingermi ad organizzare persino delle sessioni di formazione manageriale caratterizzate da attività di gioco in campo e lezioni motivazionali col coach della prima squadra del Fano Rugby. Covid permettendo, speriamo di poter ripetere presto questo tipo di esperienza che unisce l'utile al dilettevole essendo allo stesso tempo formativa e divertente.>

Da spettatore che effetto ti fa vedere dei ragazzi che giocano indossando maglie col logo Techfem?

<Mi è capitato più volte di assistere ai raduni del Minirugby a Fano. Vedere questi bimbi che corrono spesso anche nel fango, col sorriso sulle labbra e stringendo gelosamente l'ovale tra le braccia finché non hanno la possibilità di passarlo ad un compagno, indossando la maglietta Techfem, mi riempie di gioia. Ed è in quel preciso momento che comprendo fino in fondo la bellezza e l'importanza di sostenere associazioni come il Fano Rugby, che si adoperano con passione e professionalità per creare occasioni di gioco, socializzazione e sport per i ragazzi della nostra comunità.>



LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro
 Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel. 335.6522287 - lisippo@libero.it
 Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro Direttore editoriale: Giampiero Patrignani
 Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.
 Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Idestampa srl

Centro Medico Arcadia
 • Poliambulatorio diagnostico • Fisioterapia • Riabilitazione • Medicina dello sport

VISITE SPECIALISTICHE DIAGNOSTICA ECOGRAFICA
DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA
DIAGNOSTICA VASCOLARE
MEDICINA DELLO SPORT
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

via della Giustizia 6/A FANO tel. e fax 0721.830756
 www.centromedicoarcadia.it - info@centromedicoarcadia.it



L'ANZIANOTTO

PRO LUGO DI FANO
FANUM FORTUNAE

QUESTA CALDA ... TERZA ETA' 2021

L'Assessorato al Welfare di Comunità, assieme alla Proloco di Fano ha istituito un progetto "Old but Gold", dove tutti i soggetti della terza età possano tirar fuori le proprie idee, il proprio operato, rivalutando le proprie attitudini e sentirsi ancora socialmente utili. Un progetto dove gli anziani possano ritrovarsi insieme, ma non soltanto giocando a carte ma essere protagonisti di ogni iniziativa in corso.

Ecco le iniziative svolte quest'estate 2021:

1 Luglio: Serata inaugurale e presentazione del programma

"Questa Calda ... Terza Età" ;

8 Luglio: Andar per vigne, circa 60 partecipanti;

15 Luglio: Visita guidata al centro di Fano, 35 partecipanti;

22 Luglio: Gara di Briscola, 128 partecipanti;

29 Luglio: Villa Caprile ed i suoi giochi d'acqua, 30 partecipanti;

5 Agosto: Gara di Burraco e Festa del Baccalà, 240 partecipanti;

13 Teatro sotto le Stelle, 100 partecipanti;

19 Agosto: Cinema all'Aperto, 35 partecipanti;

26 Agosto: Serata conclusiva con premiazioni, 250 partecipanti. Le coppie premiate sono state:

Gara di Briscola:

1) Gaudenzi Luciano—Conti Giovanni

2) Severi Urbano—Marcantognini Corrada

3) Lucarini Luigi—Battistoni Marisa

4) Mantoni Quinto—Rasori Velia

Gara di Burraco:

1) Bartoccioni Eleonora—Scarlatti Fiorenzo

2) Filippini Sandro—Alegi Patrizia

3) Tarini Edda—Rutigliani Marina

VI RACCONTO UNA STORIA

E una storia come tante! Fatta di silenzi e di dolore. Fatta di sentimenti tristi e contrastanti. Fatta di senso di abbandono e di impotenza. E' la storia di un uomo come tanti, un uomo speciale, buono, onesto e forte. Uno che non si fermava mai davanti a niente e che era in grado di "spaccare" le montagne con la sola forza di volontà e determinazione. E' la sua storia, o meglio lo era. Perché un giorno una terribile malattia ha deciso di trasformarlo in un essere fragile e delicato, in una cornice il cui contenuto è stato completamente svuotato. Sto parlando della demenza, di quel terribile mostro che ti condanna all'oblio, che ti fa chiudere in un mondo che appartiene solo più a te e che lascia un vuoto totale nelle persone che tanto amano l'uomo che era ma non lo trovano più. Sto parlando di mio padre. Lo cerco nei suoi occhi color smeraldo, ricercando un guizzo di vita che ancora gli appartenga. Ma sono spenti, vuoti, a volte quasi disperati come a volermi comunicare che lui lo sa. Ho ancora il privilegio di essere sempre riconosciuta da lui, l'unica di tutta la famiglia, quasi come se il legame che ci ha sempre uniti non lo volesse lasciare andare via insieme a tutti i ricordi. E' dura accettare che i ruoli si siano invertiti, ora sono io il suo "genitore", sono io che mi prendo cura di lui e cerco di sollevarlo. Ma a me manca lui, era lui che sollevava me, era lui che si accorgeva solo guardandomi se qualcosa non andava, era lui che mi aiutava. Qualcuno mi ha detto che anche questo fa parte del diventare adulti, è vero, però fa male ed è innaturale. Tanti sentimenti e tante sensazioni affollano la mente; rabbia, negazione, rifiuto assoluto e totale, senso di solitudine e a volte anche di incomprensione, perché non è più in grado di articolare un discorso di senso compiuto e tu non sai come rispondere. Si proprio così, malgrado io sia una di quelle che chiamano "addetti ai lavori", mi ritrovo nella condizione di non sapere cosa fare e, cosa ancora peggiore, di non sapere razionalizzare. In questi giorni stiamo vivendo l'esperienza di un ricovero ospedaliero in un reparto specifico per la cura delle demenze e, guardandomi intorno tutti i giorni, mi accorgo di leggere, nei volti dei vari altri parenti, gli stessi sentimenti che provo io. Ecco che allora il mio sfogo, il mio libero pensiero, vorrebbe diventare un'occasione di confronto tra chi, come me, sta vivendo una simile esperienza. Un modo per uscire dalla solitudine e dall'abbandono, un posto (il sito) dove poterci scambiare emozioni e vissuti o dove semplicemente riversare il dolore che opprime la mente e il cuore. Una sorta di gruppo di auto mutuo aiuto, uno spazio dove poter gridare la propria rabbia oppure ricercare risposte pratiche su come affrontare problemi che sono poi comuni a tutti. Diamo spazio alle nostre emozioni.

SALMONE GLASSATO CON MIELE E ARANCIA



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini

Biologo Nutrizionista

email: emagio64@yahoo.it

339-8482746

Ingredienti per 4 persone

- 4 tranci di salmone fresco
- 2 cucchiaini di miele millefiori
- 2 cucchiaini di marmellata di arance
- 1 cucchiaio di acqua
- 2 arance
- olio extravergine di oliva q.b.
- sale q.b.
- pepe q.b.

PREPARAZIONE

Pulite bene i tranci di salmone, eliminate le lische presenti poi adagiate i tranci all'interno di una pirofila capiente. Irrorate il pesce con un filo d'olio, il succo delle due arance filtrato, insaporite con un pizzico di sale e pepe.

Coprite con la pellicola trasparente e lasciare marinare per 5-10 minuti.

Nel frattempo preparate la glassa mescolando il miele con la marmellata di arance e l'acqua. Trascorso il tempo della marinatura sgocciolate bene il pesce e adagiatelo con la pelle verso il basso in una pirofila foderata con carta oleata.

Bagnate il pesce con il liquido della marinatura e infornate in forno già caldo a 170°C per 10 minuti.

Togliete momentaneamente dal forno e spennellate con la glassa di miele e marmellata. Infornate nuovamente e proseguite la cottura per altri 3-5 minuti.

A cottura ultimata toglie dal forno e servite immediatamente.



INDICAZIONI NUTRIZIONALI

Il salmone è un pesce dallo scheletro osseo appartenente alla famiglia

dei Salmonidi, la stessa delle trote. In realtà il nome salmone è comune a diverse specie ittiche anche se viene utilizzato generalmente in riferimento al Salmo salar, noto in italiano come salmone dell'Atlantico.

Da un punto di vista nutrizionale la carne di salmone fornisce un ottimo apporto di proteine che, a differenza della carne rossa (che comunque non va demonizzata), non sono legate a grassi saturi notoriamente pericolosi se assunti in eccesso per la nostra salute, ma bensì a grassi insaturi.

Le proprietà benefiche del salmone sono dovute proprio al suo abbondante contenuto di omega 3 e di grassi polinsaturi.

Le linee guida per una sana alimentazione raccomandano un apporto adeguato di acidi grassi insaturi e, in particolare, un rapporto equilibrato fra grassi omega 6 e omega 3 in quanto svolgono delle funzioni molto importanti nel nostro organismo.

Purtroppo nella dieta occidentale questo rapporto è molto superiore a 10:1, mentre, per essere ideale, dovrebbe essere circa 4:1. Tutti gli omega 3 e alcuni omega 6 supportano la funzione antinfiammatoria mentre altri omega 6 (come l'acido arachidonico) sostengono quella pro infiammatoria. Pertanto un eccessivo introito di grassi omega 6 rispetto gli omega 3 alimenta tutti quei processi infiammatori prodotti da un errato stile di vita e che sono coinvolti nello sviluppo di malattie metaboliche, nell'aumento del rischio cardiovascolare e nell'obesità.

Per riequilibrare tale rapporto è fondamentale aumentare il consumo di pesce, soprattutto di quello azzurro e delle specie che popolano i mari del nord; eventualmente si può far ricorso all'utilizzo di integratori alimentari contenenti olio di pesce, di fegato di merluzzo, di krill e di alghe.

Gli acidi grassi omega 3 oltre a ridurre le infiammazioni nel nostro organismo apportano benefici sulla pressione del sangue, sul profilo lipidico, sulle complicazioni dell'iperglicemia e del diabete mellito tipo 2, sull'attività cerebrale, sull'umore e in chi pratica sport.



MUSEO DELLA BATTERIA

UNA PASSIONE FIRMATA CARBONI

La passione per la musica, e per la batteria in primis, accompagna Daniele Carboni da sempre.

Daniele Carboni è un imprenditore di successo, Nautilus Carboni è da decenni presente nel panorama nazionale con la sua comunicazione grafica e visiva, continuando l'attività del padre Sergio, modernizzando e ampliando l'orizzonte spostando l'interesse all'intera nazione.

Ma il grande impegno per l'azienda non ha impedito a Daniele di continuare a coltivare il suo grande amore per la musica.

Oltre venti anni fa Daniele Carboni iniziò ad acquistare una batteria d'epoca e da allora ad oggi ha sempre continuato questi acquisti fino a creare una vera e propria collezione, unica nel suo genere, con strumenti usati dai più grandi batteristi di tutti i tempi.

Da lì a creare un vero e proprio museo il passo è stato breve così che, quando riesce a ritagliarsi un po' di tempo, si può trovare Daniele che suona una delle sue 25 batterie. Beatles, Deep Purple, Who, Rolling Stones, Led Zepellin e Genesis, ma anche i Poo e PFM per gli italiani, questi sono i nomi abbinati alle batterie per capire le qualità degli strumenti, il magico fluido che percorre le sale del museo. Il museo è aperto la domenica dalle 16,00 alle 20,00, negli altri giorni si può prenotare una visita telefonando al 335.1927112. Costo della visita guidata 5 euro.





GENNAIO

A cura di Francesco Ballarini 393.2323968



ARIETE – ci vuole pazienza

Certo che è una richiesta presuntuosa. Tuttavia il mese vi mette di fronte alla quadratura del Sole, Plutone, Venere retrograda e Marte che dal 19 passerà al capricorno. E' un mese che potrebbe essere alquanto nervoso per tutta una serie di possibili imprevisti. Sì, ci vuole pazienza, tanta pazienza.



TORO – venti di cambiamento

Che mese ragazzi: Sole, Venere (anche se retrograda) marte dal 25 e Mercurio che fa avanti e indietro, tutti nel segno del capricorno indicano una sola cosa: c'è un forte bisogno di cambiare, di trovare una nuova forma e stabilità. Si aprono i giochi e sarete i protagonisti di questo 2022, anche grazie a Giove nel segno dei pesci che vi sostiene nell'espansione.



GEMELLI – tempo di verifiche

Mercurio che fa avanti e indietro tra il capricorno e l'acquario, vi rende la vita un po' difficile. Tuttavia, proprio questo andare e venire per voi significa riorganizzare, puntare a nuovi obiettivi e ristrutturare alcuni aspetti della vostra vita. Qualcosa che oramai è diventato troppo pesante, va eliminato. Una sana pulizia.



CANCRO – le revisioni

Il cielo di gennaio si carica di opposizioni: Sole, Plutone, Mercurio, Venere retrograda e marte dal 25 segnano un mese intenso, soprattutto sul fronte relazionale. Non è più tempo di rimandare decisioni che al momento, avete deciso di mettere in stand by. Oramai è tempo di guardare avanti. Giove in pesci vi sostiene nelle decisioni importanti.



LEONE – valutare e ponderare

Tutti questi pianeti in capricorno, tra cui il Sole vostro governatore, rendono il mese di gennaio un momento di verifica e analisi. Farete la valutazione di ciò che avete fatto fino a questo momento, cosa non è andato bene e cosa potreste invece fare da qui in avanti. Ogni tanto riflettere sul da farsi è benefico e aiuta a vivere meglio.



VERGINE – cambiare ora si può

Il cielo di gennaio vi aiuta ad agire per il meglio. Sicuramente sarà un mese importante perché analizzerete ciò che state vivendo: valuterete se le relazioni, nonché la vita professionale e affettiva, sono ciò che volevate o meno. Se non fosse ciò che credevate potesse diventare, una forza interiore vi aiuterà a cambiare. Prima però, alcuni ritorni potrebbero essere necessari.



BILANCIA – qualche chiusura –

Cielo di gennaio importantissimo per voi. Venere sarà retrograda nel segno del capricorno e siccome è il vostro pianeta governatore, la sua retrogradazione vi chiederà di fare ordine nella vostra vita. Chiudere le situazioni sentimentali e professionali che non vanno più bene e creare i presupposti per la prossima ripartenza.



SCORPIONE – vivere

La domanda di gennaio sarà: cosa dovete lasciare andare? Da cosa dovete alleggerirvi? Gennaio segna un momento importante per voi. L'ingresso di Giove nel segno dei pesci vi sosterrà nel prendere decisioni di cuore, ritrovare la vostra passione. L'amore per la vita, nonché una nuova avventura, potrebbe bussare alla vostra porta.



SAGITTARIO – fare ordine

Giove, il vostro pianeta governatore, cambia domicilio. Formerà una quadratura al vostro Sole che vi stimolerà a prendere decisioni importanti, a cambiare alcuni atteggiamenti verso la vita e verso voi stessi. Ci saranno alcuni aspetti che vorrete cambiare radicalmente. Metterete ordine.



CAPRICORNO – è tempo di lasciare

Sole, Venere in retrogradazione, Marte dal 25 Mercurio che va e viene, definisce un mese intenso. Per voi segna l'inizio di un nuovo periodo che potremmo definire: "alla ricerca della felicità". Più tempo libero, meno responsabilità. Da questo mese dovrete lasciare situazioni che oramai vi stanno facendo solo male. Non intestarditevi perché poi Saturno s'arrabbia.



ACQUARIO - volersi bene

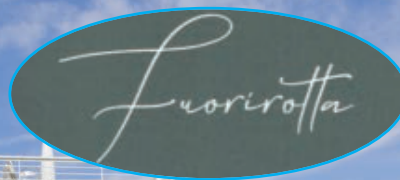
Gennaio segna un punto di passaggio importante. Inizierete finalmente a prendervi cura di voi, a volervi bene più del solito. Vi darete nuove priorità e sarete stimolati a mettere ordine nella vostra vita. Prendersi cura di voi stessi è diventato la priorità più assoluta e questo poi, comporterà necessariamente un miglioramento in tanti aspetti.



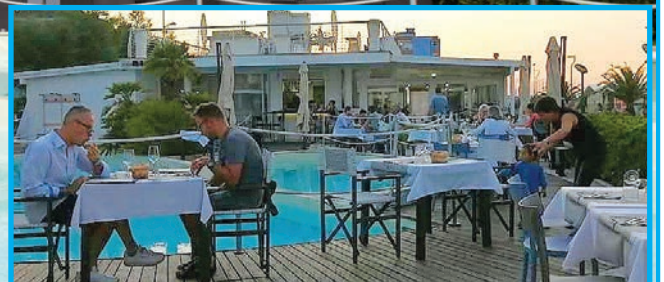
PESCI – responsabilità

Notizia bomba: Giove è entrato nel vostro segno e ci rimarrà fino a fine aprile. Poi ritorna da ottobre a dicembre. Quello che adesso conta è che avete a disposizione una nuova energia, potentissima. Giove è nel suo domicilio e quindi si esprime bene, donandovi energia, forza ma soprattutto, una nuova visione basata sull'amore.

Fuorirota Food & Drink



SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA CHIUSO IL MARTEDI
PRENOTATE PER LE VOSTRE
FESTE NATALIZIE



Food & Drink Fuorirota - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirota.fano@gmail.com - seguici su

Dolci di Natale per tutti i gusti!



0721 703855

www.pasticceriaacavazzoni.it

vagnini
ELETTRODOMESTICI

PER QUALSIASI
INFORMAZIONE
CHIAMACI 0721.864698
O VIENICI A TROVARE



**SCONTO
ROTTAMAZIONE TV
X INFO SUL NUOVO
DIGITALE
CHIAMACI
0721.864698**



**VAGNINI DA 50 ANNI E'
LO SPECIALISTA NEGLI
ELETTRODOMESTICI DA
INCASSO, SOSTITUZIONE E
INSTALLAZIONE SU
QUALSIASI TIPO DI CUCINA.**

**VAGNINI RISOLVE
I TUOI PROBLEMI
TI PROPONE, TI CONSEGNA
E TI SEGUE IN ASSISTENZA**

**DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

VAGNINI ELETTRODOMESTICI
VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO TEL. 0721.864698